



# NOTIZIE DA CASSAGO BRIANZA

EDIZIONE N. 1 DICEMBRE 2017 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

## OPERAZIONE FIDUCIA

**S**empre più forte è l'esigenza di politiche a sostegno dei Comuni, è necessario che lo Stato inizi a fidarsi dei suoi Sindaci e di chi decide di interpretare una parte della propria vita al servizio della Comunità. In controtendenza rispetto alle dinamiche di bilancio nazionali, il Comune di Cassago Brianza ha fortemente contribuito all'obiettivo del "pareggio di bilancio" (vedi riquadro a lato) nonostante sia sempre più in crescita la mole di dati, comunicazioni, relazioni e monitoraggi da svolgere che spesso

procurano sovrapposizioni di compiti e funzioni allungando i tempi, aumentando i costi e rendendo opache le responsabilità.

Stiamo guardando al futuro con politiche che mettano al primo posto l'innovazione e i servizi alle famiglie, consapevoli che le priorità sono la sicurezza urbana, i servizi socio-sanitari, il decoro del paese, la riduzione delle disuguaglianze sociali, a cui stiamo rispondendo offrendo opportunità di fare Cittadinanza attiva grazie a progetti finalizzati a favorire recipro-

### \*Pareggio di bilancio

L'Italia si è allineata a questa disposizione normativa dell'Unione Europea con l'approvazione della legge costituzionale n. 1/2012. Si è trattato di una legge di modifica della Costituzione italiana approvata dal Parlamento italiano nel 2012 che ha modificato gli articoli 81, 97, 117 e 119 della Costituzione, inserendo nella Carta il principio del pareggio di bilancio.

La legge costituzionale è entrata in vigore l'8 maggio 2012, ma le sue disposizioni hanno avuto effetto a partire dall'anno 2014 quando tutte le amministrazioni pubbliche hanno dovuto assicurare il pareggio di bilancio, ossia fare in modo che l'ammontare delle spese che il Comune sostiene per la gestione dell'Ente, che includono ad esempio lo stipendio dei dipendenti, le utenze, l'erogazione dei servizi comunali, le manutenzioni alle scuole e agli altri immobili comunali, gli acquisti di beni di consumo e di materie prime, gli interessi sui mutui, ecc. sia uguale alle entrate che il Comune prevede di incassare nel suo territorio, che sono rappresentate dalle tasse, dai contributi e dalle imposte, nonché dai trasferimenti che riceverà da altri Enti statali.

Lo Stato, in questo modo, evita di ricorrere all'indebitamento, ossia al deficit di bilancio pubblico. L'ammontare complessivo dei disavanzi pubblici accumulati ogni anno porta invece alla formazione del debito pubblico.



Il Sindaco

**EDITORIALE**

Operazione Fiducia ..... 1

**BIBLIOTECA**

La nostra biblioteca offre diversi spunti...  
non solo di lettura ..... 3

**POLITICHE SOCIALI**

Nuova gestione all'Asilo Nido ..... 4  
Istituto S. Antonio - Inaugurazione  
della sede riqualificata ..... 6

**LAVORI PUBBLICI**

Restyling della pedonalità ..... 7

**AMBIENTE E COMUNICAZIONE**

Affidamento a Silea della gestione  
dei servizi di igiene urbana ..... 8

**ASSOCIAZIONI**

Associazione Sant'Agostino:  
cinquant'anni di presenza viva ..... 10  
Festa di Oriano: tra musica,  
sport e tradizioni ..... 11  
Ne fam un'era, la festa  
di Frecciarossa ..... 12  
Festa di Sajopp, patrimonio  
e tradizione ..... 13

**ISTRUZIONE**

I tanti progetti che mettono in luce  
l'eccellenza delle nostre Scuole ..... 14

**POLITICA**

..... 16

**SOLIDARIETÀ**

Cassago chiama Chernobyl,  
in viaggio per l'Ucraina ..... 17

**SPORT**

La nazionale italiana volley femminile  
sorde a Cassago Brianza! ..... 18  
Atletica Cassago ..... 19  
Mondiali di Muay Thai ..... 19

**ATTIVITÀ COMMERCIALI**

Le attività commerciali cassaghesi  
"Tra la luna e le stelle" ..... 20  
I 20 anni di Speddy Pizza ..... 21

**PROTEZIONE CIVILE**

La piazzola ecologica  
e i suoi volontari ..... 22

**NEWS**

Una festa di benvenuto per i Nuovi Nati  
all'insegna del rispetto per l'ambiente ... 23  
L'Associazione Pensionati cassaghesi ha  
un nuovo direttivo ..... 24  
Nuovo volto per il nostro "asilo" ..... 26  
Il progetto "Util' Estate"  
e i suoi ragazzi ..... 27

**EVENTI**

L'arrivo di un nuovo parroco  
a Cassago ..... 28  
L'ambasciatore ucraino consegna la  
Medaglia della Repubblica ad Armando  
Crippa, per il suo impegno a favore di  
Chernobyl ..... 30  
Una serata con Angelo Colombo:  
"Perché non provare?" ..... 31

cità nelle relazioni e ad incentivare la solidarietà tra le famiglie.

Altre priorità che devono essere gestite in sinergia con interventi del governo centrale o della regione sono: l'economia e l'occupazione, la pressione fiscale, la gestione dell'immigrazione e l'efficienza della sanità pubblica.

Per raggiungere tutti questi obiettivi sarà sempre più necessario lavorare favorendo il rapporto pubblico-privato così da raggiungere buoni accordi e soluzioni vantaggiose anche per i Comuni.

Ma vi è un punto, una linea di demarcazione, dove il privato vede sfuggire il margine di guadagno e in quel momento può permettersi di fermarsi, mentre il Comune no. Perché noi dobbiamo dare i servizi, sempre! Ai Cittadini e alle Imprese dobbiamo garantire stesse condizioni di servizi, investimenti in infrastrutture e intelligenza sulle smart city, per favorire ricchezza civile, culturale e storica.

Sto lavorando ai vari livelli istituzionali perché sia preso in considerazione di investire sulla responsabilità ed autonomia degli amministratori e delle Comunità locali, rispettando il loro diritto di definire le proprie priorità di intervento ed evitando di imporre loro obiettivi sia con la legislazione nazionale che quella regionale, perché, a mio avviso, è necessario ricreare un rapporto fattivo e di pari dignità.

Se l'obiettivo deve essere il "pareggio di bilancio", deve essere riconosciuta ai Comuni l'autonomia di come raggiungerlo con un quadro istituzionale che definisca funzioni e compiti in modo chiaro, più semplice ed efficace. È necessario completare il percorso normativo in modo da avere veri strumenti finanziari e normativi per poter operare e diventare soggetti di programmazione strategica dello sviluppo del proprio territorio.

Serve fiducia e libertà a fronte anche di maggiori responsabilità: come Sindaci siamo quotidianamente chiamati a studiare ed approfondire un'infinità di tematiche, proprio in forza di questa consapevolezza, basata sulla concretezza del "fare quotidiano" e in forza della rappresentatività della Comunità chiediamo di essere coinvolti, insieme alle rispettive comunità, nei processi di sviluppo, crescita e coesione sociale.

**Il Sindaco**

Rosaura Fumagalli

**Notizie da Cassago Brianza**

**Periodico del Comune di Cassago Brianza**

Aut. Trib. Lecco n. 6/1977 del 22.4.2015

Direttore Responsabile: Rosaura Fumagalli

Sindaco: Rosaura Fumagalli

Redazione presso gli uffici comunali

urp@comune.cassago.lc.it

Redazione: Simona Proserpio, Ivano Gobbatto, Laura

Poletti, Samanta Puricelli, Vera Vaselli.

Impaginazione e Stampa: Grafiche Cola Lecco



**COLOMBO**  
COPERTURE



**ECOIDEE**  
EDILIZIA

*Isoliamo.  
Ristrutturiamo.  
Rispettiamo.*

**Showroom:** via A. Volta 84/86 Cassago Brianza (LC)

*m. info@colombocoperture.eu t. 031.850.153*

**www.colombocoperture.eu | www.ecoideedilizia.it**



# La nostra biblioteca offre diversi spunti... non solo di lettura

A cura di: **Mariangela Battaglia**, *la bibliotecaria*

La biblioteca comunale “Rita Levi-Montalcini” ogni anno, grazie al prezioso contributo di volontari e dei membri della commissione cultura, vaglia ed organizza eventi ed attività culturali rivolte sia al pubblico di piccoli utenti sia al pubblico adulto. Nel corso del 2017 le principali attività promosse dall’Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Biblioteca comunale “Rita Levi-Montalcini” sono le seguenti:

- **RASSEGNA CULTURALE “IL VENTAGLIO”**: l’amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, offre un ricco ventaglio di proposte culturali, incontri formativi e corsi pratici, per dare risposta ai differenti bisogni di cultura e aggregazione emergenti per adulti e anziani. Il calendario prevede appuntamenti sia pomeridiani che serali al fine di garantire la massima partecipazione. Più di 20 gli appuntamenti organizzati nel corso del 2017. Molti gli argomenti trattati, dalla filosofia, alla salute, alla storia locale come gli appuntamenti tenuti dal professore Luigi Beretta sulla figura di Sant’Agostino e relativa visita guidata al Rus Cassiacum, e incontri con autori tra i quali ricordiamo quello con il professore Gianluca Alzati e con l’autrice Paola Cereda
- **GITA CULTURALE “Ago...sto con te 2017”** a Lugano e Oria Valsolda per la visita guidata di Villa “Fogazzaro Roi” e del museo Casa di Paolo Pagani, Castello Valsolda
- **GRUPPO DI LETTURA**: una serie di incontri mensili tra lettori per condividere insieme riflessioni sulla lettura dello stesso libro. È un’occasione che consente di accostarsi a generi narrativi diversi da quelli a cui si è abituati e ci si può sorprendere scoprendo

testi che altrimenti non si sarebbero mai letti

- **RASSEGNA “INVITO A TEATRO”**: appuntamento fisso annuale organizzato dall’amministrazione comunale rivolto a tutti gli appassionati e stimatori dell’opera teatrale
- **CINEMA IN TERRAZZA**: in collaborazione con l’Associazione FreciaRossa, quattro appuntamenti sulla Terrazza Visconti per la proiezione sotto le stelle di film per bambini e adulti
- **Mostra fotografica e documentaria “ABBASSO LA GUERRA. Persone e movimenti per la pace dall’800 ad oggi”** a cura di Francesco Pugliese, in occasione della celebrazione del IV Novembre
- **“VILLE APERTE IN BRIANZA”**: l’amministrazione comunale ha aderito anche per il 2017 all’attesissima edizione promossa dalla Provincia di Monza e Brianza che permette ogni anno a tantissimi visitatori di scoprire angoli nascosti del proprio territorio. Dei più di 130 beni inseriti nel progetto, proprio due si trovano a Cassago Brianza, il Mausoleo Visconti di Modrone e il parco storico-archeologico Rus Cassiacum. Le visite guidate sono organizzate in collaborazione con l’Associazione Sajopp e l’Associazione storico culturale Sant’Agostino
- **“Se insisti e resisti, raggiungi e conquisti – una serata dedicata alla disabilità e al volontariato”**, nell’ambito del Natale di solidarietà, incontro con l’autore Angelo Colombo per la presentazione del suo libro “Voglia di camminare. Autobiografia di un paraplegico”, edito dalla casa editrice Volo srl
- **NATI PER LEGGERE**: la biblioteca comunale aderisce al programma



nazionale Nati per Leggere sostenuto da Associazione Culturale Pediatri (ACP), Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e il Centro per la Salute del Bambino onlus, il cui obiettivo è diffondere la lettura “a bassa voce”, la lettura di relazione. A sostegno di questo programma è stata attivata una collaborazione sia con l’Asilo nido “Arcobaleno” sia con la scuola dell’infanzia che prevede un’uscita in biblioteca con cadenza settimanale per l’ascolto di letture ad alta voce e il prestito di libri.

L’amministrazione comunale inoltre si impegna nell’invio a tutti i nuovi nati sia del materiale informativo sul programma sia del libro “Guarda che faccia” per incentivare la lettura in famiglia.

Vengono organizzati anche eventi per la presentazione del programma Npl come ad esempio la “Festa di benvenuto” e momenti di lettura di libri ad alta voce come quello organizzato in occasione della Festa della mamma.

La biblioteca inoltre dispone di una buona selezione di libri di qualità rivolti al target 0-6 anni e provvede all’incremento costante di questa sezione.

- **PROGETTO “UN LIBRO PER AMICO”**, progetto di promozione alla lettura rivolto ai bambini frequentati la scuola primaria.

A presto con le nuove attività organizzate dalla Biblioteca... se vuoi essere sempre aggiornato sulle attività promosse dall’Assessorato alla cultura potete seguirci anche sulla pagina facebook @BibliotecaComunaleRitaLeviMontalcini.



# Nuova gestione all'Asilo Nido

A cura di: **Guglielmo Giussani**, *Vicesindaco e Assessore ai Servizi alla Persona*



L'Amministrazione comunale ha affidato la gestione dell'Asilo Nido cassaghese "Arcobaleno" alla Cooperativa "Cometa", con sede a Lomagna, che quindi avrà la responsabilità di curare le attività educative nel triennio 2017-2019. Nel contempo sono stati realizzati nuovi investimenti economici sulla struttura, in particolare negli ambiti della sicurezza e dell'efficientamento energetico.

**Per quanto concerne l'aspetto educativo**, si sono privilegiate le attività aventi lo scopo di stimolare e sviluppare le capacità cognitive, emotive, relazionali e motorie dei piccoli ospiti. Riteniamo infatti, come Amministrazione, che questo rappresenti il vero "valore aggiunto" di un servizio che si occupa del bambino in una fase della crescita estremamente delicata; il la-

voro educativo deve essere costruito attorno al bambino, ed è per questo che si è ritenuto di esaminare con grande attenzione le proposte relative a quei laboratori che rappresentano la valenza educativa del "fare", dell'agire sperimentando nel concreto, ovvero concentrandosi più su "quello che accade mentre si fa" piuttosto che su quello che è un "esito finale" che potrà sempre essere migliorato in un secondo momento. Quello trascorso al Nido, infatti, è un tempo in cui ogni piccolo ospite viene "custodito" dagli educatori, e da essi deve poter

ricevere tutte quelle attenzioni e stimoli che gli consentano di esprimere al meglio le proprie capacità.

I laboratori sono quindi il cuore della proposta educativa della nuova gestione, e si concentrano su alcuni aspetti estremamente significativi; nel dettaglio si tratta di "Esploriamo la natura", "Racconto", "English-time" oltre che degli ambiti "Espressivo-manipolativo" e "Psico-motorio", cui vanno ad aggiungersi laboratori legati all'età dei bambini quali: "Il cestino dei colori", l'utilizzo di "Tappeti sensoriali" e del "Massaggio bioenergetico dolce". Non mancano alcune attività rivolte nello specifico ai genitori: anzitutto la realizzazione di uno "Sportello psicologico" in cui creare uno spa-



zio di ascolto privilegiato che supporti i genitori che si trovino in situazioni di particolare difficoltà nel compito educativo, cui si aggiungono spazi di maggiore coinvolgimento delle famiglie anche per venire incontro alle loro esigenze attraverso progetti extra tra i quali considero particolarmente rilevanti il "Nido aperto la sera" (ogni terzo venerdì del mese, così da permettere ai genitori di avere una sera libera) e il "Nido aperto il sabato mattina" (il secondo sabato del mese, in cui la struttura è aperta a bambini e papà anche non iscritti). Non mancano infine attività ulteriori quali il "Corso di Cupcake" per tutti coloro che vogliono cimentarsi nella realizzazione di dolci per un'occasione particolare.

L'Asilo Nido è del resto in completa attività e ospita tutti i 24 bambini per cui è accreditato, di età compresa tra i sei mesi e i tre anni (16 a tempo pieno e 8 part/time, 20 i figli di genitori

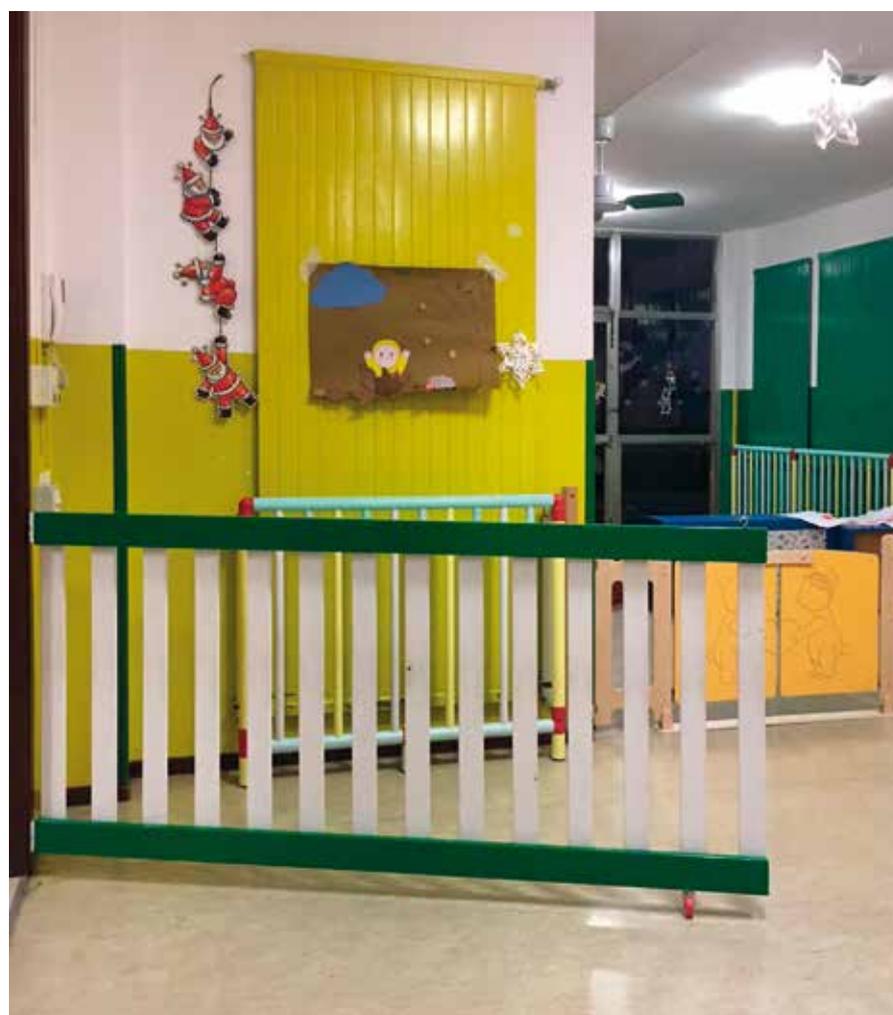


cassaghesi e 4 che provengono da Bulciago, Veduggio e Lecco); l'attività ha inizio alle 7.30 e termina alle 18.00 per il tempo prolungato.

La Cooperativa "Cometa" subentra a "Sineresi", di Lecco, che ha gestito il Nido nei tre anni precedenti e che merita il ringraziamento mio personale e di tutta l'Amministrazione per l'ottimo lavoro svolto nel corso di una reciproca e fruttuosa collaborazione.

**In riferimento allo stanziamento per sicurezza ed energia**, invece, ritengo importante sottolineare anche alcuni aspetti tecnici che - pur non primari quanto quelli educativi - sono comunque indispensabili per rendere il Nido tanto sicuro quanto efficiente.

Anzitutto l'impianto elettrico della struttura è stato messo a norma, e inoltre in quest'anno l'Amministrazione si è concentrata anche sull'adeguamento energetico con il completo rifacimento dell'impianto Gas-Metano e quindi con la totale sostituzione di cucina e caldaia, oltre che con una sistemazione della centrale termica che consentirà un efficientamento energetico per un valore di ben 25mila euro. Si è trattato di un importante impegno economico che si è potuto realizzare grazie al meticoloso lavoro dell'Ufficio tecnico. Come previsto dalla legge, inoltre, la realizzazione del progetto è stata legata a uno studio termotecnico al fine di ottenere il necessario CPI (Certificato di Prevenzione Incendi). Con questi lavori l'Amministrazione ha tenuto a mettere in primo piano la sicurezza dei bambini che frequentano il Nido e degli operatori che vi lavorano, ciò con particolare riguardo al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente; sappiamo tutti che il nostro nido ha ormai più di trent'anni e che - sebbene sia stato sempre gestito con grande cura - inizia a mostrare quegli "acciacchi" sui quali è dovere di una buona Amministrazione intervenire, magari "a piccoli passi" ma sempre in modo da garantire tanto la bellezza degli spazi quanto la loro efficienza. È in quest'ottica che con il prossimo anno confidiamo di poter intervenire ulteriormente per rendere il nostro Nido, ancora più bello, sicuro e funzionale.



# Istituto S. Antonio - Inaugurazione della sede riqualficata

A cura di: **Samanta Puricelli**



L'Istituto svolge un'importante funzione per la nostra comunità ed è per questo che vorrei iniziare con il ringraziare i ragazzi ospiti del diurno e del residenziale, gli educatori, la Comunità Religiosa, le persone che con la loro presenza partecipano sempre numerose ad ogni iniziativa e i volontari che ci sostengono.

Un pensiero lo rivolgo a tutti coloro che ancora non conoscono questa meravigliosa struttura. Se avete occasione partecipate perché vi garantisco che ne

uscirete soddisfatti. Qui si ritrovano valori che ormai stanno svanendo nel nulla. Si vive in armonia ed è piacevole condividere momenti di quotidianità, come ad esempio la preghiera, i pranzi, il gioco, lo studio, lo sport o il lavoro. Sembra che organizzare eventi sia semplice e veloce, ma in realtà i preparativi richiedono tempo ed i Nostri ragazzi, nei giorni precedenti si sono molto impegnati per allestire e decorare la struttura, sia internamente sia esternamente, così da essere pronta ad accogliere autorità, parenti ed amici.

La giornata di giovedì 11 maggio 2017 è iniziata con la S.Messa celebrata da Sua Eccellenza Mons. Paolo Martinelli, Vicario Episcopale Vita Consacrata Maschile e Istituti Secolari - Arcidiocesi di Milano. Una cerimonia davvero particolare in quanto uno dei ragazzi ospiti ha ricevuto il sacramento della Cresima.

A seguire, i ragazzi accompagnati da familiari, educatori e Comunità Religiosa, si sono recati nella sala da pranzo.

Ed eccoci giunti alla "Festa di Inaugurazione".

Verso le 16:00 si è iniziato ad accogliere i partecipanti all'evento, tra autorità, ospiti, famigliari e amici.

**Don Francesco Sposato**, Direttore della Casa, apre le danze citando un messaggio del fondatore Don Luigi Guanella: *"Le persone valgono per ciò che sono"*.

Alla manifestazione hanno partecipato:

**Don Marco Grega**, Superiore Provinciale Sacro Cuore, il quale condivide due pensieri importanti: il primo fa riferimento al Santo e afferma che *"danno un futuro quelle idee che hanno anche un passato"*, mentre il secondo fa riferimento ai presenti, dicendo che *"insieme rendono l'Istituto un bene comune"*.

**Senatore Jonny Crosio**, che fa riferimento al legame di amicizia con Don Francesco Sposato, ex parroco della sua comunità in Valtellina. Qui ricorda brevemente l'alluvione avvenuta nel 2000, quando l'Opera Don Guanella diventò il punto di accoglienza per tutte quelle persone che necessitavano di aiuto. Prima di passare la parola, auspica che lo spirito di fratellanza ridiventato vivo e un bene comune.

Onorevole **Gian Mario Fragomeli**, ex



sindaco di Cassago, il quale nel corso degli anni ha avuto modo di partecipare a varie manifestazioni presso la sede dell'Istituto.

Altri partecipanti, che hanno voluto raccontare e ringraziare l'operato della Casa, sono: **Rosaura Fumagalli**, attuale Sindaco di Cassago; **Paolo Dell'Orto**, rappresentante di Fondazione Cariplo; **Fulvio Castelli**, architetto incaricato del progetto di riqualifica; **Dr.**

**Mauro Piazza**, consigliere regionale; **Dr. Ovidio Rinaldi**, direttore socio-sanitario ATS Monza-Brianza; **Dr. Stefano Manfredi**, Direttore generale ASST Lecco.

A seguire, ci siamo recati presso l'ingresso della serra, dove **Sua Eccellenza Mons. Paolo Martinelli**, Vicario Episcopale Vita Consacrata Maschile e Istituti Secolari - Arcidiocesi di Milano, ha benedetto e svelato la targa

intitolata a Fondazione Cariplo per il progetto "La cura della natura", avviato nel gennaio 2016.

In chiusura di questa splendida giornata, i partecipanti insieme con le autorità presenti hanno assistito al taglio del nastro e alla visita guidata della struttura rinnovata.

L'invito rivolto a tutti è di partecipare alle future iniziative organizzate dall'Istituto.

LAVORI PUBBLICI

# Restyling della pedonalità

A cura di: **Lorenzo Colzani**, *Assessore ai Lavori Pubblici*

In questi ultimi mesi, consapevoli della necessità di manutenzione della segnaletica orizzontale e dei marciapiedi su molte vie del paese, abbiamo articolato un intervento più completo volto a migliorare la pedonalità in zone sensibili nel nostro centro abitato.

Come avrete potuto notare, si sono concentrati numerosi cambiamenti nell'area di piazza Trento e Trieste su cui si affacciano le scuole primarie e gli ambulatori medici.

Un nuovo percorso pedonale demarcato con il colore blu mette in sicurezza l'attraversamento dei pedoni ed il loro transito. Un pensiero particolare è stato rivolto ai bambini del *pedibus*

ed ai loro accompagnatori che ogni giorno transitano in quell'area, in un contesto di traffico intenso ed auto in manovra all'entrata e all'uscita da scuola.

Il secondo lotto di interventi si concentra sulla manutenzione di alcuni tratti di marciapiede, per rendere più agevole e sicuro il transito dei pedoni nelle varie aree del paese. Un occhio di riguardo anche per le vie più periferiche, dove le condizioni dell'asfalto e dei sottofondi erano maggiormente ammalorate.

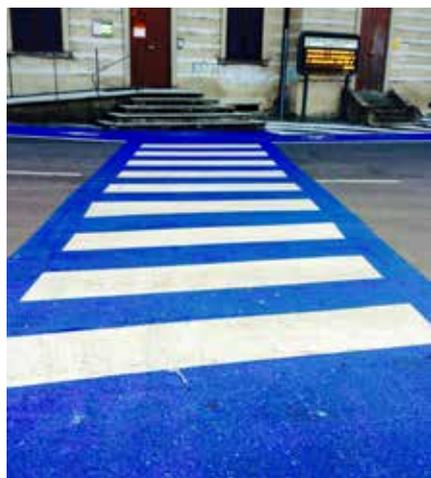
Saranno soggetti ad intervento anche i marciapiedi di via Sauro, nel tratto tra l'incrocio con via Martiri della libertà e l'Oratorio; via Tremoncino nel



primo tratto fino all'incrocio con via Matteotti e nella zona centrale fino al parco giochi. Sono comprese anche via Rimembranze, buona parte di via Roma, via Pertini e via Piave.

Una menzione particolare per Via Martiri della Libertà, che in questi ultimi mesi è stata protagonista dello sdoppiamento della rete fognaria e del rifacimento dell'acquedotto. Per questa area abbiamo previsto un rifacimento completo con cordoli in granito dell'attuale marciapiede che versava in condizioni inadeguate. Il rimodernamento avrà luogo contestualmente alla riasfaltatura definitiva dell'intera via.

Più sicurezza per chi cammina sulle nostre strade, per proteggere maggiormente i nostri bambini che si spostano ogni giorno con il servizio *pedibus* e per incentivare la pedonalità nei piccoli spostamenti della nostra quotidianità. Camminare è il miglior sport che si possa fare e camminando non si riscalda il pianeta, ma al massimo il cuore ammirando meglio le tante bellezze nascoste negli angoli del nostro paese.





# Affidamento a Silea della gestione dei servizi di igiene urbana

A cura di: **Sabrina Ferrante**, Consigliere con delega all'Ambiente e alla Comunicazione

La gestione dei servizi inerenti alla raccolta differenziata, il trasporto dei rifiuti urbani e di igiene ambientale del comune di Cassago B.za sarà affidata alla **Società Silea S.p.a.**, a partire da gennaio 2018 e fino al 2029. Attualmente, *Silea* si occupa dello smaltimento dei rifiuti del Comune di Cassago Brianza, in quanto i servizi di raccolta e igiene urbana sono affidati, sino a dicembre 2017, alla società *San Germano* che si era aggiudicata la gara effettuata in sinergia con il comune di Bulciago. *Silea*, da tempo, espleta, per conto dei Comuni soci, il servizio di smaltimento e delle raccolte differenziate e, dal mese di giugno 2014, gestisce anche la raccolta porta a porta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, oltre ad altri servizi di igiene ambientale



per oltre 300.000 abitanti (quasi il 90% del bacino complessivo). A fine 2015, la quasi totalità dei Comuni (88 su 90) ha confermato, nei rispettivi Consigli Comunali, l'affidamento a *Silea* dell'intero ciclo integrato dei rifiuti, sino a tutto il 2029. *Silea*,

per tanto, nel corso del 2016, attraverso l'ausilio di una società specializzata e all'uopo incaricata, ha predisposto un progetto di servizi di igiene urbana per l'intero bacino provinciale. La progettazione ha tenuto conto dei positivi risultati che la società ha già conseguito nell'attuale gestione del ciclo integrato dei rifiuti e quelli che intende conseguire in ordine agli aspetti, non solo di risparmio economico, ma anche di incremento della percentuale di raccolta differenziata. È stata pertanto condotta un'analisi dell'ambito territoriale, dei costi, dei dati di produzione dei rifiuti, della

fattibilità di applicazione della tariffa puntuale, del percorso di rifiuti differenziati, sino al loro recupero. Sulla base delle analisi sopra citate è stato quindi predisposto un progetto che prevede:

- Incremento della raccolta differenziata sul complesso del bacino al 67%, come da piano regionale.
- Standardizzazione e ottimizzazione dei servizi su aree omogenee.



- Sostituzione, come previsto dall'accordo ANCI-CONAI dell'attuale servizio di raccolta del multimateriale pesante con il sistema di raccolta multileggero (carta con raccolta monomateriale e raccolta tramite sacco viola di imballaggi di plastica, tetrapack, alluminio e banda stagnata) con possibile risparmio sui costi di selezione.
- Ottimizzazione degli standard di qualità dei servizi di spazzamento e accessori di igiene urbana, provvedendo a una quantificazione adeguata alle specifiche esigenze di

ciascun Comune e garantendo così una maggiore flessibilità.

- Definizione di specifiche modalità di comunicazione, rendicontazione e reporting sui servizi in capo all'appaltatore, al fine di garantire l'efficace e efficiente controllo da parte di Silea, inclusa la pronta e adeguata segnalazione e gestione di anomalie sui servizi.
- Controllo remoto dei servizi, inclusi sistemi di lettura dei sacchi introdotti nei mezzi e GPS con interfaccia software per la verifica di utenti, percorsi e servizi svolti.
- Mantenimento dei costi di gestione per i servizi di igiene urbana per i Comuni, rispetto all'attuale impegno finanziario.
- Utilizzo di mezzi ad alta tecnologia e a basso impatto ambientale.
- Introduzione della raccolta porta a porta per tutti i Comuni soci.

### **Cosa cambierà rispetto all'attuale servizio di raccolta porta a porta?**

Il sacco viola si fa più leggero: imballaggi in plastica, metalli e contenitori Tetra Pak restano.

Carta, cartone e cartoncino vanno nel contenitore giallo.

Si segnala altresì che i giorni di raccolta non subiranno variazioni.

Lo scopo dell'affidamento a Silea sarebbe dunque quello di garantire una maggiore efficienza ed economicità del servizio, poiché più ampio sarebbe il bacino d'utenza e migliore quindi la forza contrattuale a vantaggio dei cittadini e delle esigenze del territorio.

## **Il sacco viola si fa più leggero**

### **Imballaggi in plastica, metalli e contenitori Tetra Pak® restano nel SACCO VIOLA**

#### **Cosa sì**



- Cartoni per bevande (latte, vino, succhi di frutta, ecc.)
- Bottiglie in plastica (acqua, bibite, ecc.)
- Buste e sacchetti in plastica, cellophane
- Flaconi e contenitori in plastica (detersivi, cosmetici, sapone liquido, shampoo, ecc.)
- Piccoli imballaggi in polistirolo
- Piatti e bicchieri in plastica (puliti)
- Lattine e vaschette in alluminio
- Capsule del caffè in alluminio, tappi, tubetti in alluminio
- Fogli in carta stagnola
- Barattoli in acciaio per alimenti (tonno, pomodoro, mais, conserve, ecc.)



#### **Cosa no**



- Carta, cartone e cartoncino
- Materiali contaminati da residui alimentari

## **Il nuovo contenitore giallo**

### **Carta, cartone e cartoncino vanno nel nuovo CONTENITORE GIALLO**

#### **Cosa sì**



- Carta, cartone e cartoncino
- Giornali, riviste, fogli, buste
- Scatole in cartone (detersivi, scarpe, ecc.)
- Confezioni in cartone (pasta, riso, cereali, ecc.)
- Vaschette in cartone (uova)
- Fascette in cartone (yogurt)
- Sacchetti in carta



#### **Cosa no**



- Cartoni per bevande (latte, vino, succhi di frutta, ecc.)
- Carta sporca
- Imballaggi in plastica
- Metalli

Utilizza il contenitore giallo rigido fornito dal tuo Comune.  
Non usare sacchi generici in plastica.  
Puoi legare carta, cartone e cartoncino in pacchi o utilizzare una scatola in cartone.



# Associazione Sant'Agostino: cinquant'anni di presenza viva

A cura di: **Ivano Gobbatto**

La data di “nascita” è il 27 ottobre 1967, e sono quindi stati festeggiati da poco i cinquant'anni da quel venerdì in cui Pasquale Cattaneo, detto Pasqualino, insieme a un piccolo gruppo di amici (vale la pena citarli uno per uno: Ernesto e Pietro Cattaneo, Egidio Citterio, Mario Colnago, Vincenzo Confalonieri, Flavia Corti, Giuseppe Giussani, Fiorenzo Moreschi, Severino Riva e Lino Speroni) firmò davanti al Notaio Gian Franco Condò, presso l'allora Trattoria Belvedere alla Pieguzza, lo Statuto con cui prendeva vita una delle più significative realtà associative cassaghesi, quella dedicata a Sant'Agostino. Il gruppo era nato, comunque, sulle basi già solide del centro culturale “*Cassiciacum*” che da qualche tempo era sorto sotto l'ala protettrice di don Giovanni Motta proprio con lo scopo di diffondere la conoscenza di un patrimonio storico e artistico (culturale, appunto) intimamente legato alla comunità del nostro paese e alla memoria del luogo - la villa di Verecondo - in cui Agostino soggiornò tra il 386 e il 387 d.C. preparandosi a ricevere il battesimo da Sant'Ambrogio.

La fine degli anni '60 del secolo scorso fu un tempo di grandi cambiamenti in parte già avvenuti - pensiamo solo al passaggio dalla realtà rurale a quella dell'impresa artigiana e industriale, o al Concilio Vaticano II - mentre altri stavano invece per compiersi, e quel gruppo di persone (64 anni il più anziano, 22 il più giovane) aveva compreso che all'attenzione verso un mondo in rapida evoluzione avrebbe dovuto accompagnarsi una costante riflessione sul vero e proprio tesoro di cultura e tradizione sepolto tra Cassago e Oriano, dove erano state fatte da poco alcune scoperte archeologiche

attraverso cui ripensare le radici profonde non solo di località diverse ma soprattutto di un'unica comunità.

Nacque così quindi, forse cercando di essere simili a quel padrone di casa “*che estrae dal suo tesoro cose vecchie e cose nuove*”, un'Associazione che ricorda il cinquantesimo dalla fondazione e che ha realizzato in questi decenni numerosi appuntamenti, a cominciare dal ciclo di studi della settimana agostiniana, celebrata ininterrottamente dal 1991 (quella svoltasi tra il 26 agosto e il 3 settembre di quest'anno è stata la 29ma edizione) per poi arrivare a una lunga serie di eventi non soltanto dedicati agli studi ma anche alla riscoperta di un autentico patrimonio in reperti; risale infatti al 1986 la realizzazione del parco archeologico presso la cosiddetta “*fontana di Sant'Agostino*”, preludio all'inaugurazione nel 2010 - grazie anche all'impegno dell'Amministrazione comunale - del Parco monumentale “*Rus Cassiciacum*” e del progetto di una “*Cittadella agostiniana*” la cui prima pietra fu benedetta dall'allora Arcivescovo di Milano Card. Dionigi Tettamanzi, recentemente scomparso, nell'aprile del 2011.

Il contributo dell'Associazione Sant'Agostino alla vita di Cassago è quindi non soltanto di antica data ma anche particolarmente prezioso, al punto che l'impegno dei soci si è sviluppato in molte direzioni diverse dando vita a una preziosa biblioteca agostiniana, a un piccolo museo e a una raccolta di materiale iconografico riguardo il Santo d'Ippona e la sua opera teologico-letteraria. A questo vanno ad aggiungersi la nascita nel 2006 del “*Cammino di Sant'Agostino*” su proposta del Prof. Renato Ornaghi e quella nel 2007 del “*Coro Adeodato*” in cui, sotto la direzione del Prof. Silvano Bianchi, sono



impegnati molti studenti delle nostre scuole (dal 2013 l'Istituto Comprensivo Statale è intitolato proprio ad Agostino d'Ippona). Numerose anche le pubblicazioni, patrocinate dall'Associazione, di volumi che vanno dagli studi prettamente storici alle opere poetiche di Grazio Caliendo (nel novembre scorso è stata ospitata la presentazione di una raccolta poetica del Gruppo Àcàrya di Como) a quelle narrative del Prof. Gianluca Alzati per arrivare sino alla recentissima pubblicazione di un pregevole dizionario “brianzolo-italiano” curato da Roberto Beretta.

Se insomma risale al 1631 una delle prime testimonianze dirette della devozione cassaghesa a Sant'Agostino (per la particolare protezione dalla peste, che praticamente non giunse in paese) continua ancora oggi l'impegno del gruppo nel mantenere viva la tradizione e lo studio della presenza del santo in Brianza. L'Associazione ha un proprio sito internet [www.cassiacco.it](http://www.cassiacco.it) mentre Biblioteca e Sede di Piazza don Motta sono aperte tutte le domeniche dalle 11 alle 12.



# Festa di Oriano: tra musica, sport e tradizioni

A cura di: **Simona Proserpio**

**L**a tradizionale festa in onore dei Santi Marco e Gregorio, organizzata con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Cassago, ha preso il via il 22 aprile scorso per concludersi l'1 maggio.

La festa si è aperta, nella serata di sabato 22, con la storia della canzone popolare lombarda presentata dal gruppo *Amis de l'Osteria*. Le serate danzanti hanno visto la partecipazione dei gruppi *Ieri e Oggi*, *Boomerang*, *Damatra*, *Manal*, *Bastian Cuntrari* e hanno dato alla cittadinanza la possibilità di esibirsi non solo nel ballo li-

scio, ma anche in danze popolari e folk.

La giornata di martedì 25 aprile, ha visto l'entusiasta partecipazione dei bambini, con la manifestazione dal titolo *Pompieri per un giorno*: i piccoli sono stati protagonisti di giochi ed esercitazioni organizzati dai Vigili del Fuoco di Lecco. La novità di quest'anno è stata l'organizzazione del primo torneo a premi di **scacchi**, oltre che alla consueta gara di briscola e scopa.

L'altro grande protagonista della festa è stato lo sport, domenica 30 aprile sono state organizzate partite di **pallavolo** per grandi e piccini, in collaborazione con *ASD Volley Cassago*. La mattina è stata dedicata al mini volley, mentre nel pomeriggio sono stati gli adulti ad affrontarsi. L'iniziativa ha permesso all'Associazione di inaugurare la stagione estiva proprio a Cassago, di creare un momento di convivialità importante per grandi e piccoli, nonché di valorizzare i giovani sportivi del territorio.

Inoltre, per tutta la durata della festa, è stato possibile visitare la **mostra**



La mostra storica

dedicata alla storia della frazione cassaghese. L'esposizione, allestita da **Luciano Fumagalli**, uno degli organizzatori della festa, ha permesso al visitatore di tornare indietro nel tempo, rivivendo le vicende storiche avvenute nella frazione nel corso del quindicesimo secolo. Un contributo essenziale è stato dato dall'associazione Sant'Agostino e dal suo presidente **Luigi Beretta** che si è occupato personalmente della ricerca dei documenti e della preparazione dei testi presenti nella mostra. La festa si è conclusa con la tradizionale **Camminata delle Associazioni**, seguita da rinfresco, e dalla **Tombolata**, il cui ricavato è stato devoluto all'AIL.

L'incasso della festa è stato invece donato per la realizzazione di opere della **Parrocchia**.



Lo Staff



Partecipanti al torneo di mini-volley all'interno della Festa di Oriano



# Ne fam un'era, la festa di Frecciarossa

A cura di: **Ivano Gobbato**



Ci sono ben altre persone che avrebbero il diritto di scrivere questo articolo, perché così tanti sono quelli che si sono prodigati per l'edizione 2017 di "Ne fam un'era", così ampio è il numero delle persone che ha ruotato attorno a quest'iniziativa, che davvero ci sarebbe solo l'imbarazzo della scelta nell'individuare qualcuno che saprebbe esprimere con parole migliori e più adatte il senso dell'impegnarsi per realizzare qualcosa che sia grande, che sia aperto, che sia inclusivo come lo è la festa dei ragazzi di Frecciarossa.

Cassago è una realtà viva, molte sono le associazioni che ne animano la vita culturale e civile, e molte di più sono le persone che nei diversi gruppi impegnano tanto tempo, tante energie, tanta passione sottraendoli inevitabilmente alla famiglia e agli affetti. Proprio per questo credo si debba esprimere gratitudine anche a un gruppo come quello di Frecciarossa, soprattutto in un tempo come questo,

in cui spesso i giovani sono accusati di non avere reali interessi, di trincerarsi nell'anonimato dei social prima e più che nel mondo reale, quello in cui molto ci sarebbe da fare e poco sembra sempre quello che viene fatto. Dovremmo essere grati a tutti i cassagesi che si impegnano in qualcosa, ringraziarli proprio uno per uno, dar loro la mano e dir loro che ne siamo orgogliosi, perché ci mostrano ancora una volta il senso della parola "comunità", e il significato grande che questa parola piccola porta in sé come un dono offerto a chiunque voglia farlo proprio.

Anche per questo la festa dei ragazzi di Freccia vale molto, proprio perché è molto più che una festa, non è affatto l'occasione per fare banale baldoria: per quella non occorre certo tutto il lavoro che sta dietro a "Ne fam un'era", la confusione e il rumore si trovano molto più a buon mercato. Il loro è invece un impegno lungo, costante, iniziato molto tempo fa. Meglio ancora, è un impegno che coinvolge e raccoglie attorno a sé tante persone che a prima vista non dovrebbero aver molto a che fare con la generazione di chi è nato dal 1990 in poi. Eppure erano (mi permetto di dire "siamo") stati in tanti a dar loro una mano, a provare a essere d'aiuto nelle incombenze piccole come in quelle grandi, a sudare in cucina o a far tintinnare il cassetto della cassa. Ci siamo stati anzitutto con ammirazione, osservando un impegno che nasce dal desiderio di esserci,

di fare qualcosa, di avere uno scopo, e dal momento che tutto il ricavato della quattro giorni di festa è raccolto e devoluto al progetto Sololo, per la cooperazione in aiuto ai bambini orfani in Kenya, allora si può concludere che anche una festa apparentemente simile alle altre, dove si esibiscono complessi e artisti che magari a qualcuno di noi "più agée" possono sembrare una mera sfida alla capacità di sopportazione dell'udito umano, è invece uno strumento, un mezzo con cui anche il divertimento viene messo al servizio di un progetto più grande e più alto. Qualcosa in cui insomma si può credere, per cui vale la pena di perdere qualche ora di sonno, o di andare a casa per qualche sera con le orecchie che ronzano un poco.

Lo so, può sembrare retorica, può sembrare iperbole, ma a me sembra invece che queste lodi siano meritate, che facciano parte di quel "telegiornale delle buone notizie" di cui tutti in fondo al cuore sentiamo il bisogno mentre i canali di informazione, dalla TV alla rete, ci vomitano addosso quotidianamente robuste dosi di pessimismo e sconforto. Abbiamo invece bisogno di sentire che l'impegno esiste, la passione esiste, che chi costruisce qualcosa fa più rumore di chi la abbatte. Perché il rumore delle cose distrutte è forte ma dura un attimo, quello delle cose che crescono è molto più flebile, ma dura enormemente di più.

Il maggio di Cassago è un mese di feste, è vero: San Marco, Sajopp, Frecciarossa, ma è molto più che un mese di balli, di musica, di costine e fritti misti. È invece un mese di impegno, di lavoro, di fatica, di passione, un mese in cui ci si mette insieme per degli scopi precisi, per fare qualcosa di buono. E a me – molto umilmente – sembra che di questo si possa essere lieti, un po' di gioia la si possa provare, qualche grazie lo si abbia da dire.



# Festa di Sajopp, patrimonio e tradizione

A cura di: **Ivano Gobbato**



Guide delle visite al Mausoleo Visconti

Si è svolta dall'11 al 14 maggio a Tremoncino l'edizione 2017 della Festa di Sajopp, appuntamento che riprende l'antica tradizione della fiera contadina organizzata in onore di San Giobbe, in occasione della quale dai dintorni giungevano a Cassago in tantissimi per l'acquisto sia di attrezzi agricoli sia, soprattutto, dei bachi da seta (i "cavalée"). È cambiato tutto oggi naturalmente, ma sulla scorta delle antiche usanze un gruppo di volontari ha da tempo voluto riscoprire quello che è un patrimonio di memoria e di tradizione che non può e non deve andare disperso. È quanto avviene attorno al Mausoleo Visconti, "guglia di duomo piantata in Brianza", edificio di fine '800 dal pregevole valore architettonico costruito su progetto dell'architetto Giovanni Ceruti e in cui riposano trentatré esponenti della famiglia Visconti di Modrone.

Una tradizione, quella della festa, che è tornata quale appuntamento fisso per la comunità cassaghese e che è giunta alla sua decima edizione grazie alla passione e all'impegno di un gruppo di persone che ha voluto recuperare la celebrazione del 10 di maggio nella memoria del biblico San Giobbe. Certo l'appuntamento ha oggi assunto connotati diversi da quelli del passato ed è basato su alcuni punti "cardine" (su tutti la buona cucina e la musica) che tuttavia non costituiscono lo "scopo" della festa ma fanno da utile e importante contorno a quella che è l'occasione per concentrare l'attenzione sul Mausoleo Visconti quale edificio centrale per tutta la comunità di Cassago, luogo di storia e di memoria da conoscere e valorizzare. È anche per questo che l'Associazione Sajopp Onlus, ha anche quest'anno proposto e realizzato visite guidate alla struttura per narrarne la storia e illustrarne l'importanza sotto i profili architettonico e paesaggistico; un obiettivo centrato se pensiamo che

nei quattro giorni di festa sono state oltre quattrocento le persone che, in piccoli gruppi, hanno potuto visitare il Mausoleo grazie alle guide Dario Casati, Alessandro Ghezzi e Davide Redaelli. Così, attorno all'edificio cuore di Tremoncino, si sono come ogni anno disposti i banchetti delle associazioni cassaghese e dei vari hobbisti che hanno potuto mostrare i frutti del loro impegno e delle loro ricerche. E sotto il profilo culturale hanno trovato spazio sia la presentazione dell'ultimo libro del Prof. Alzati "Welcome to Insomnia" sia uno spettacolo musicale curato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo Alfredo Sassi di Renate. Particolarmente apprezzati sono stati anche i due appuntamenti che hanno chiuso la festa nella giornata di domenica: l'esposizione di vetture del cavallino rampante organizzata dal Ferrari Club di Como nel settantesimo anniversario della casa di Maranello e l'iniziativa proposta dalla Compagnia Nazionale di Danza dal titolo "Guglia, cilindro e crinolina: l'Ottocento al Mausoleo" nel corso della quale si sono potuti ammirare non solo le riproduzioni degli splendidi abiti dell'epoca ma anche assistere ad alcune delle

danze più in voga nell'alta società di fine ottocento, dai valzer alle quadriglie alle promenade.

Il bilancio della festa è stato quindi estremamente positivo, non soltanto per la qualità delle iniziative proposte ma anche per la testimonianza di impegno e di passione che tutti i volontari hanno dato ancora una volta, mettendosi al servizio della comunità e prestando la loro opera in tutte le numerose incombenze - dalla cucina sino alle visite al Mausoleo - necessarie per l'organizzazione di un evento simile.

Proprio il Mausoleo Visconti rimane, testimone muto ma ben presente, di una voglia di non dimenticare che fa onore all'Associazione Sajopp, che si sta prodigando anche per la realizzazione di interventi su di una struttura che ha ormai ben più di un secolo e che è parte integrante della storia cassaghese. Del resto, se proprio il Mausoleo è risultato ancora una volta il "luogo del cuore" del FAI più votato del lecchese è perché dentro la nostra comunità c'è ormai una consapevolezza diffusa su quanto un luogo come questo ci appartenga, di quanto il suo destino ci riguardi.



Balli d'epoca



# I tanti progetti che mettono in luce l'eccellenza delle nostre Scuole

Intervista di Simona Proserpio alla Consigliera con delega ai Giovani, alla Multiculturalità e all'Istruzione, **Vera Rigamonti**



**Quali sono state le novità e gli interventi più significativi dell'Amministrazione nel comparto Scuola e Istruzione?** Con l'inizio del nuovo anno scolastico è stato stipulato, per il biennio 2017/2019, il nuovo Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo "Agostino da Ippona". Tale protocollo regola i rapporti tra Amministrazione e Istituto, definendo competenze e creando spazi di stretta collaborazione. L'Amministrazione da sempre riconosce l'importanza dell'Istituto Comprensivo, il suo ruolo fondamentale e la sua eccellente capacità di affiancare una didattica di qualità ad un'offerta extrascolastica ricca e variegata, mettendo sempre al centro i ragazzi e prestando cura ed attenzioni alle caratteristiche e peculiarità di ciascuno: è proprio per sostenere questa eccellenza che l'Amministrazione ha assicurato, per l'anno 2017, un contributo di 28.500 € sostegno delle attività dell'Istituto, e ha declinato, nel Protocollo tutta una serie di azioni ed interventi a supporto dell'innovazione didattica e del miglioramento dell'offerta formativa.

**Nel dettaglio, di quali interventi si**

**tratta?** Tra le molte collaborazioni, vogliamo ricordare in particolare l'impegno dell'Amministrazione a garantire il trasporto scolastico degli alunni, anche residenti nei Comuni di Cremella e Bulciago, comuni convenzionati, e a mantenere e potenziare il progetto del Piedibus, che ogni anno viene portato avanti dall'impegno costante e dalla determinazione dei volontari.

Si è messa in luce l'importanza della collaborazione tra l'Asilo Nido e la scuola dell'Infanzia, con il fine di garantire la continuità scolastica. Nel Protocollo trova spazio anche il nuovo accordo tra la Biblioteca comunale e le scuole dell'Infanzia e Primaria, che permetterà alle insegnanti ed ai ragazzi di accedere a servizi loro dedicati all'interno della Biblioteca. Si sono infine definite le modalità di gestione dei servizi di pre e post scuola, fondamentali per venire incontro alle esigenze lavorative di tanti genitori: l'Istituto Comprensivo, anche grazie al contributo economico dell'Amministrazione, da anni gestisce con personale scolastico i servizi di pre e post scuola per la Scuola dell'Infanzia e il servizio di pre scuola per la Primaria.

**Ci può spiegare in cosa consiste questo nuovo servizio di Post-Scuola organizzato dall'Amministrazione?** Dopo una prima fase sperimentale nel mese di maggio, ha finalmente preso il via per l'anno scolastico 2017/18 il servizio di Post Scuola, organizzato per gli alunni della

scuola primaria. Questo progetto nasce dalla volontà dell'Amministrazione di venire incontro alle esigenze delle famiglie, elaborando uno strumento che aiuti i genitori a conciliare i tempi lavorativi con la gestione dei propri figli: si tratta innanzitutto di uno spazio sicuro, in cui i ragazzi sono seguiti e aiutati nello svolgimento dei compiti e nello studio da una figura educativa qualificata. Accanto al momento fondamentale dello studio, il progetto prevede che i ragazzi vivano anche momenti di attività a carattere aggregativo, ricreativo, sportivo e culturale. In questo senso è stata fondamentale da un lato la collaborazione con l'Istituto Comprensivo e con l'azienda Consortile Retesalute, e dall'altro la disponibilità delle diverse associazioni sportive cassaghesi, in particolare l'Atletica e il Cassago Volley con l'organizzazione del corso di nuoto. Vista la novità della proposta, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno dare alle famiglie la possibilità di iscriversi al servizio anche ad anno scolastico avviato: si potranno effettuare dunque nuove iscrizioni nel mese di gennaio 2018.

**Negli scorsi numeri è stato dato ampio spazio alle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Come procedono i lavori del CCR?** L'impegno dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo nel Consiglio Comunale dei Ragazzi prosegue. Il nuovo CCR, eletto nel novembre 2016, è stato presentato alla cittadinanza durante la seduta del Consiglio Comunale de 29 marzo 2017. Durante la serata i giovani consiglieri, accompagnati dai genitori, dal Dirigente e dai loro insegnanti, in particolare dal Professor Gianluca Alzati, si sono presentati ai "colleghi" più



*Il Summer Camp*





L'iniziativa "Monelli in festa"



La "Mostruosa Camminata di Halloween"

grandi e Mauro Corno, il baby sindaco, ha letto il suo giuramento, con il quale si è impegnato ad ascoltare le proposte dei compagni e ad impegnarsi, con la testa e con il cuore, per contribuire a creare una società migliore, nello spirito di onestà e coraggio, sia dentro la scuola che fuori, per il paese e rimarcando l'importanza del CCR come strumento per educare i ragazzi alla cittadinanza attiva, alla partecipazione e all'impegno civico.

**Per quanto riguarda, invece, le attività per il tempo libero dei ragazzi, ci sono novità da segnalare?** Continuano gli appuntamenti con il Laboratorio di manualità – Un gioco da ragazzi. Grazie all'impegno costante di volontari e genitori e al prezioso contributo di numerosi sponsor, i ragazzi possono partecipare a corsi per creare lavori con il legno, la carta e tanti materiali di recupero. E' uno spazio creativo, dove i ragazzi tornano a "sporcarsi le mani" e a liberare la fantasia maneggiando attrezzi e materiali diversi. Da settembre 2017 il laboratorio ha una nuova sede, più spaziosa e adatta ad accogliere i ragazzi che vi partecipano, sempre più numerosi: gli incontri del laboratorio si svolgono infatti presso il palazzo dell'ex municipio, già sede dell'Associazione Freccia Rossa, grazie ad un nuovo accordo tra l'Ammini-

strazione e i due gruppi che condividono lo spazio.

**La scorsa estate, invece, un'iniziativa nuova e interessante ha animato il tempo libero dei ragazzi della scuola primaria (e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia): il Summer Camp. Può farci un bilancio dell'iniziativa?** Il Summer Camp è stato pensato innanzitutto per proporre alle famiglie un'attività che impegnasse i ragazzi al termine dell'Oratorio Feriale. Ai ragazzi è stata data la possibilità di partecipare ad un vero e proprio Campus tutto in inglese, che prevedeva

attività didattiche, ludiche e laboratori creativi per facilitare l'apprendimento della lingua inglese. L'iniziativa, proposta a cavallo tra luglio e agosto per 3 settimane - da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 17.00 - ha riscosso enorme successo: hanno infatti partecipato alle settimane di studio 140 ragazzi, che si sono alternati tra le aule della scuola primaria, passando le giornate tra lezioni attività e giochi guidati da giovani tutor madrelingua, migliorando il proprio inglese e facendo conoscenza con questi ragazzi che venivano da diversi paesi anglofoni, dagli Stati Uniti all'Australia. Vista la straordinaria adesione e il gradimento riscosso, l'iniziativa verrà sicuramente riproposta dall'Amministrazione per l'estate 2018. Il successo del Summer Camp ha visto anche la collaborazione del Comitato Genitori, che da anni organizza eventi ricreativi patrocinati dal Comune, "Monelli in festa" per la fine della scuola, la "Mostruosa Camminata di Halloween" e il "Villaggio di Natale", allo scopo di creare aggregazione per i bambini e mobilitare i genitori nella raccolta di fondi per finanziare

l'acquisto di utili strumenti scolastici, come le LIM, o progetti didattici e interventi a sostegno della genitorialità. **Sono state proposte anche iniziative dedicate ai genitori dei ragazzi della scuola?** Per aiutare i genitori nel loro difficile compito, accogliendo le proposte della Commissione Biblioteca, degli insegnanti e dei genitori stessi, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Retesalute e il Comitato Genitori, ha organizzato nei primi mesi del 2017 un ciclo di incontri, indirizzati proprio ai genitori dei ragazzi dell'Istituto comprensivo, dal titolo "#genitoriconnessi: educare ai tempi dei social network". Si è trattato di un workshop, articolato in 3 incontri, che invitava i genitori a riflettere sul proprio ruolo genitoriale a partire dalle situazioni che vengono ritenute di difficile gestione, come l'uso dei social network e delle nuove tecnologie, percepite da un lato come risorsa e utilizzate ampiamente dai genitori stessi, dall'altra come un potenziale pericolo per i ragazzi. La caratteristica più interessante di questo ciclo di incontri è stata che non si sono svolti come una conferenza o una semplice "lezione": i genitori sono stati chiamati a partecipare attivamente, guidati dalle psicologhe del Servizio Counseling scolastico di Retesalute, ad un vero e proprio laboratorio esperienziale. Hanno quindi potuto riflettere sulle proprie difficoltà e sulle perplessità in merito alla relazione tra ragazzi e social network, confrontarsi con gli altri genitori ed elaborare con loro strategie operative non solo per creare delle "regole" sull'uso delle nuove tecnologie, ma anche e soprattutto per migliorare la qualità della relazione con i propri figli.



Il "Villaggio di Natale"

# Maggioranza e minoranza

## L'IMPORTANZA DI APRIRSI

In questi ultimi anni chiunque si sia impegnato nell'amministrare la cosa pubblica ha "scoperto" che va cambiato il modo con cui guardiamo ai nostri territori, luoghi vasti e aperti in cui l'idea di "confine" non ha più molto significato. In fondo chi saprebbe capire dove finisce un paese e ne incomincia un altro se non ci fossero i cartelli stradali? Le aree abitate e industriali dei Comuni sono ormai in tale continuità che cogliere dove un paese inizia o finisce è praticamente impossibile, occorre quindi trarre delle conclusioni che non rimpiangano gli spesso mitici e mitizzati "bei tempi andati", e che al contempo non siano basate su "novità" tutte da costruire nel lungo termine: bisogna concentrarsi su ciò che abbiamo davanti qui ed ora, chi amministra i Comuni non si può permettere né il rimpianto né i sogni.

I cittadini possono essere di esempio perché sono spesso già pronti al cambiamento dato che vivono in prima persona i servizi offerti dai Comuni e altrettanto bene sanno dove trovare supermercati, palestre, visite specialistiche, CAF, professionisti. Sanno anche che avere tutto ovunque, in ogni territorio, è irrealistico e che lo stesso vale per alcuni dei servi-

zi e delle strutture comunali che - se messi, appunto, "in comune" - diverrebbero più efficaci, migliori.

Esempi? Molti, anche vicino a noi: la rete scolastica, che a Cassago offre percorsi dal Nido alle Medie e attrae utenti anche dalle comunità vicine. O la nostra presenza nel Parco della Valle del Lambro, che può intercettare le risorse dei bandi nazionali ed europei anche per la specificità tutta cassaghese rappresentata dai nostri beni culturali e archeologici e dall'orgoglio di avere ospitato Sant'Agostino; si tratta di potenzialità che si concretizzano quando un paese si iscrive dentro una più vasta rete territoriale. O pensiamo ancora alla piazzola ecologica che, aperta al vicino Comune di Veduggio, è un esempio di collaborazione non solo intercomunale ma addirittura interprovinciale, studiato con attenzione anche altrove. Va poi sottolineato che spesso si tratta di servizi che possiamo offrire anche grazie al lavoro dei cittadini che si impegnano in prima persona: Cassago è un paese con una solida ed estesa rete di volontariato comunale, una ricchezza enorme dovuta anche alla presenza di realtà associative molteplici inserite in un



tessuto sociale che ha sempre badato più a gettare ponti che a innalzare muri. Che nome prenderà tutto ciò (unioni, fusioni e via discorrendo) al momento importa poco, ma la sfida di questi anni è quella di disegnare reti sovracomunali

in base alle competenze e alle capacità di ogni territorio, magari prendendo esempio dai giovani, cui non si mettono confini e che conoscono bene l'idea di "rete" e di interdipendenza tra le diverse realtà. Non dovremo insomma arroccarci sulle cose "come sono sempre state" né al contrario stravolgere tutto in nome di una miracolistica idea di "novità": dovere degli amministratori è invece quello di interpretare il cambiamento facendone l'occasione per dar forza alle radici, ovvero non perdere né annacquare le nostre specificità facendo sì che le tradizioni non siano un peso ma una pietra angolare; la qualità della vita si migliora avendo uno sguardo realistico ma non cinico sul mondo, sapendo che siamo noi ad appartenere al territorio che abitiamo più che il territorio ad appartenerci.

*Progetto Cassago Democratica*

## CASSAGO: TRA INDIFFERENZA E DISINTERESSE

Cari Cassaghesi, sono passati ormai 3 anni dalle ultime elezioni e ci sembra giusto fare un bilancio di questa primo periodo.

Vorremmo però non parlare di soldi o di lavori non eseguiti ma di come in questo periodo è cambiato l'atteggiamento delle persone verso la vita politica del paese. Tutto si riassume in una parola: **DISINTERESSE**.

È evidente infatti che ai cassaghesi non interessa più la vita politica del paese. Infatti lo dimostra la totale assenza di uditori ai consigli comunale in qualità di pubblico anche se la faccenda ormai non ci stupisce più.

Rimaniamo però increduli di fronte a chi ci sprona a scagliarci contro questa amministrazione per problematiche o man-

canze che ci vengono suggerite ma che poi sparisce nel nulla e non vuole farsi avanti per evitare di mettersi contro coloro che hanno votato. In un certo senso significherebbe ammettere uno sbaglio!

E se questa assenza prima riguardava solo l'opposizione, presa poco in considerazione da tutti, ora incredibilmente anche il gruppo di maggioranza inizia a perdere dei colpi. Lo dimostra: il **fallimento della giornata ecologica**, il disgregarsi della protezione civile e la presenza fissa solo di certe persone intorno la vita amministrativa.

Quale potrebbero essere le conseguenze di tutto ciò?

La prima e immediata è che la mancanza di ricambio generazionale che in altri comuni vicino al nostro ha già colpito



(pensiamo a Cremella, Nibionno e lo stesso Bulciago) porterebbe alla presenza di una sola lista alle elezioni comunali.

La seconda direttamente conseguente della prima è che verrebbe a mancare chi è incaricato

non solo del controllo ma anche di fare proposte alternative: l'opposizione. Noi di Obiettivo Cassago Futura per ora continueremo a portare avanti l'incarico che pochi (purtroppo) cittadini ci hanno affidato durante le ultime elezioni ma non escludiamo che qualora non si facessero avanti nuove forze il progetto iniziato ormai 15 anni fa possa trovare conclusione una volta finito questo mandato.

*Paolo Amati, il capogruppo di Obiettivo Cassago Futura*



# Cassago chiama Chernobyl, in viaggio per l'Ucraina

A cura di: **Samanta Puricelli**

**I**l 30 Aprile 2017, l'Associazione *Cassago Chiama Chernobyl*, guidata dal presidente Armando Crippa, è partita per un nuovo viaggio verso l'Ucraina.

Una volta giunti alla meta desiderata, ci siamo recati nella vicina Chernigov per visitare l'Ospedale Regionale al quale abbiamo dato aiuti per rinnovare la struttura e renderla più funzionale.

Qui il primario Dr. Andrey Zhidenko ci ha guidati verso i reparti allestiti per assicurarci che le attrezzature donate, nel corso dell'anno 2016 e 2017, sono perfettamente funzionanti e di grande aiuto per la popolazione. Ovviamente per noi la notizia e la visita sono state gradite, poiché ci rendono orgogliosi e soddisfatti del lavoro svolto per questo Paese. Dalla nascita dell'Associazione, sono passati anni, anni che nel tempo ci hanno fatto avvicinare alla vita di queste terre, alla vita delle famiglie i cui figli ogni anno ci raggiungono per passare qui il periodo estivo/invernale, ai ragazzi che non riescono a raggiungere l'Italia ma che ricevono cure adeguate e alla società che ci permette di poter avere questa collaborazione.

Purtroppo, nel nostro cammino non ci sono solo notizie positive, capita delle volte di avere anche notizie negative. Una di queste, ci tocca nel profondo. Sino ad oggi abbiamo consegnato undici ambulanze complete di attrezzatura, ma per la prima volta ci troviamo con due ambulanze ferme per una normativa ucraina.

Vi ricorderete tutti dell'inaugurazione tenuta lo scorso ottobre presso L'Istituto S. Antonio, a Cassago.

I mezzi, pronti, completi di attrezzatura e fermi da mesi, sono in attesa della legge che deve decidere se auto-

rizzare o meno la consegna. Intanto è utilizzato un mezzo fatiscente, non sicuro e poco efficace data l'usura dello stesso.

Ci auguriamo che questa "nota nera" si risolva per il meglio, così da poter organizzare un nuovo viaggio diretto in Ucraina e poter festeggiare l'avvenuta consegna in compagnia del personale ospedaliero, delle autorità e della popolazione che usufruirà del servizio.

Durante la nostra permanenza abbiamo colto l'occasione di visitare l'Ambasciata Italiana a Kiev. Con immenso stupore di tutti, ma in particolare del Presidente Armando Crippa, abbiamo incontrato una ragazza ospitata 16 anni fa direttamente a Cassago, la quale oggi, diplomata in lingua italiana, insegna presso l'Ambasciata stessa.

Prima di intraprendere il viaggio di ritorno, ci siamo recati presso la sede della Fondazione Pro Infanzia di Chernigov per premiare in modo ufficiale i vincitori del concorso "Affetti, Colori, Emozioni".

In occasione del concorso, i ragazzi ospiti per le vacanze natalizie, hanno realizzato 42 tavole esposte di recente nell'atrio del nostro municipio.



# La nazionale italiana volley femminile sorde a Cassago Brianza!

A cura di: **Maria Cristina Giussani**, *Assessore a Cultura, Turismo, Sviluppo Cittadella Agostiniana, Associazionismo, Sport*



Quest'anno il nostro paese ha ospitato, nel fine settimana del 25/26 febbraio, una comitiva molto particolare.

Si trattava, infatti, della Nazionale Italiana Volley Femminile Sorde.

Questa squadra, come dice il nome stesso, è composta da atlete con disabilità uditiva grave o totale. Sorde, appunto.

Ma non per questo meno agguerrite o preparate, come abbiamo avuto modo di apprezzare nei due giorni passati insieme.

Vale allora la pena dire due parole su questo bel gruppo.

La squadra esiste dal 1990 ed essendo una rappresentativa nazionale a tutti gli effetti (fa parte della Federazione Sport Sordi Italia, F.S.S.I.), raccoglie atlete da tutto il territorio italiano. Ragazze con età dai 14 ai 30 anni.

Le atlete sono seguite nelle loro attività da un team di accompagnatori che comprende l'allenatrice con i suoi assistenti, il responsabile tecnico, i preparatori atletici e, spesso, dai genitori delle atlete più giovani.

alla caccia del titolo che mancava.

Vedremo più avanti com'è finita...

Ma torniamo un attimo alla nostra esperienza con queste ragazze un po' speciali.

L'evento di fine febbraio ha avuto origine dall'incontro casuale dell'assessore allo sport con questa squadra durante una loro esibizione.

Nel corso di questo incontro era subito emerso che la maggiore difficoltà incontrata da questa squadra era (ed è) di potersi allenare con una certa continuità.

Non avendo a disposizione, infatti, gli abbondanti fondi destinati agli sport maggiori, la preparazione della squadra all'approssimarsi delle competizioni dipende in pratica dall'ospitalità e dalla collaborazione che vari Enti, Associazioni o, come nel nostro caso, i Comuni italiani possono fornire.

Dettaglio non trascurabile ed anzi molto significativo, le spese di trasporto dai vari angoli d'Italia sono quasi sempre a carico delle famiglie delle atlete!

Difficile, impegnativo far funzionare bene una cosa del genere ma proprio per questo più appagante, quando si riesce nell'intento.

È quello che è successo a Cassago, grazie al coinvolgimento ed all'impegno di Associazioni e persone di buona volontà, che nel nostro piccolo borgo davvero non mancano.

Citando in ordine sparso, l'associazione APD Cassago Volley (ovviamente) che è stata di supporto tecnico/logistico per tutta la durata della manifestazione, ma anche l'Associazione pensionati Cassago e l'Associazione Sajopp ONLUS con la cena di sabato 25; il gruppo Alpini che ha curato il pranzo di domenica 26, oltre al Comune stesso che ha messo a disposi-



La nazionale con il Gruppo Alpini Cassago



La nazionale con la squadra APD Cassago Volley



La nazionale con le tifose del Minivolley Cassago



zione spazi e attrezzature per allenamenti e partita.

Persino il Parco Regionale della Valle del Lambro è stato coinvolto ed ha collaborato al progetto, facendosi carico delle spese per l'alloggio delle atlete nell'ostello Oasi di Baggero a Merone.

Nei due giorni di permanenza in paese le atlete hanno potuto sostenere due allenamenti e due partite, completando la prevista fase della preparazione. La partita di domenica pomeriggio con la rappresentativa del nostro paese, che chiudeva l'evento, ha visto una grande partecipazione di spettatori.

Molti appassionati e competenti, molti altri probabilmente digiuni di questo sport ma tutti comunque curiosi di vedere all'opera una Squadra Nazionale.

Che altro dire quindi?

Si è trattato per il nostro paese di un'occasione. Un'occasione per dimostrare che, se si vuole le cose si fanno. E bene. Che se c'è la volontà qualunque ostacolo può essere superato e qualunque problema risolto. Certo, anche con tanto lavoro e impegno "dietro le quinte".

Insomma, la domenica sera, mentre ripartivano per le loro case, la soddisfazione delle ragazze della squadra per il lavoro svolto era evidente.

Di più, i loro sguardi pieni di gratitudine per la bella e calorosa accoglienza ricevuta dimostravano che, Cassago, quell'occasione l'aveva colta pienamente.

Rinnovo allora qui il mio personale ringraziamento, oltre a quello dell'amministrazione comunale a tutte le persone che, mettendo a disposizione il loro tempo libero, si sono impegnate nei due giorni dell'evento per la sua buona riuscita.

E se vi state chiedendo com'è finita in Turchia quest'estate... bè...la "nostra" Nazionale Femminile Italiana Volley Sorde ha conquistato una splendida medaglia d'argento, al termine di una tiratissima finale dalla rappresentativa del (Giappone).

Perciò, anche se l'oro è sfuggito di mano ancora una volta, un grandissimo "BRAVE RAGAZZE!" ci sta tutto. Così come l'idea, chissà, di rivederle ancora tra noi.

## ATLETICA CASSAGO

**Campionati italiani di atletica leggera (Cadetti)** a Cles in Trentino 07/08 ottobre 2017. La società Atletica Cassago si è presentata ai campionati italiani di atletica leggera (cadetti) con quattro atleti in rappresentanza della Lombardia. Veronica Besana medaglia d'oro, campionessa italiana nella specialità degli 80 ostacoli. Andrea Chiara Pozzi medaglia d'argento, secondo posto a livello italiano, nel lancio del disco. Clelia Corti undicesimo posto nel lancio del martello. Marta Canali ventitreesimo posto nel salto in alto. Complimenti a tutte!



*Le atlete (da sinistra Andrea Chiara Pozzi, Marta Canali, Veronica Besana, Clelia Corti) con gli allenatori Diego Crippa, Antonio Ianni e il presidente del gruppo Atletica Cassago, Renato Bertinotti.*

**5° TROFEO GIOVANNI PROSERPIO** 28 maggio 2017-11-07. Ben dieci le società sportive del territorio che hanno partecipato alle gare in programma per la manifestazione sportiva. Una mattinata di sano agonismo, fatica, grinta e sorrisi in ricordo dell'amato presidente Giovanni Proserpio.



## MONDIALI DI MUAY THAI

**Campionati Mondiali di Muay Thai a Bangkok. 12/22 Marzo 2017**

Tra gli atleti che compongono la Nazionale Azzurra di Muay Thai che ha partecipato nel marzo scorso ai Campionati Mondiali in Thailandia c'è il cassaghese Lorenzo Di Vara che nei 71kg ha conquistato la medaglia d'argento.

Complimenti!



# Le attività commerciali cassaghesi “Tra la luna e le stelle”

A cura di: **Marco Cossetta**, Architetto, Consigliere con delega a Miniera Holcim, Commercio, Attività produttive



**A**nche per quest'anno le attività commerciali, artigianali e produttive, radicate nel nostro territorio, non hanno avuto nessuna contrazione e recessione da un punto di vista economico.

Questo ci fa ben sperare per il prosieguo degli anni a venire, considerando anche il fatto che il nostro territorio è da sempre stato legato all'esistenza di piccole e medie attività in genere, particolarmente radicate e distribuite. In questo senso l'Amministrazione comunale è sempre stata presente e disponibile, anche sul campo, nella consapevolezza che lavorare uniti ed insieme è il solo modo possibile per poter costruire, andare avanti e dare risposte efficaci.



Anche quest'anno sono stati realizzati incontri pubblici che hanno coinvolto le attività cassaghesi proprio allo scopo di chiarire tutti quegli aspetti normativi vigenti ed in continuo cambiamento del nostro sistema legislativo. A dimostrazione di questa ripresa e fiducia, da parte delle attività commerciali e produttive del nostro Comune è stato, anche quest'anno, riproposto l'appuntamento con l'iniziativa “Tra la Luna e le stelle”.

È bello vedere come le nostre strade si siano riempite di persone fino a tarda notte e questa non è solo una mia soddisfazione personale e dell'Amministrazione comunale, ma anche di tutti gli esercenti e delle numerose Associazioni presenti, che come tutti gli anni

offrono il loro apporto indispensabile in termini organizzativi e di gestione dell'evento.

Il tema di quest'anno è stato quello legato alla multirazzialità, mettendo in evidenza dei passaggi importanti sotto il profilo etico e simbolico.

E' stata creata un'installazione artistica di ombrelli colorati lungo la Via Visconti ed è stata organizzata una sfilata, lungo le vie del paese, coinvolgendo tantissimi bambini, i quali te-

nevano con le loro piccole mani degli striscioni con i colori del mondo.

A tal proposito, l'Amministrazione comunale ringrazia tutte le attività commerciali del nostro paese ed in particolare l'attività “Becco d'Oca”, promotrice della sfilata.

Il numero dei commercianti che hanno aderito all'iniziativa “Tra la luna e le stelle” è stato anche quest'anno in aumento ed in aumento sono state le diverse attività proposte nel Paese.



# I 20 anni di Speddy Pizza

A cura di: **Simona Proserpio**

**I**ntervistiamo Davide Galli, proprietario della pizzeria d'asporto *Speddy Pizza* di Cassago Brianza, in occasione della celebrazione del 20° anno di apertura.

**20 anni e sembra ieri. Cos'è cambiato in questi anni nella vostra produzione di pizze?** Quando abbiamo iniziato, 20 anni fa, era diverso fare la pizza, diciamo che siamo partiti un po' così, allo sbaraglio, poi pian piano abbiamo cercato di migliorarci, cercando di realizzare un prodotto particolare e buono. La svolta c'è però stata 12 anni fa, quando abbiamo iniziato a collaborare con un mulino di Verona che macina solo farine biologiche. Si tratta di una farina specifica per la preparazione della pizza. Per fare un esempio, loro macinano solo farro italiano e in momenti di cattivo raccolto non si rivolgono a produttori esteri, si aspettano tempi migliori. Si tratta di farine meno raffinate, un po' più rustiche che però mantengono le proprietà del chicco di grano. Inoltre, la nostra lievitazione è sempre naturale. Cerco di trasmettere la mia passione ai ragazzi che lavorano per me.

**Come è iniziata la vostra attività? Come mai avete scelto di aprire una pizzeria d'asporto?** Ho iniziato a pensarci quando avevo 23 o 24 anni, nel '94; lavoravo come garzone in una pizzeria d'asporto a Carate e, siccome in zona non c'erano molte pizzerie d'asporto, né tantomeno che portavano pizze a casa, il sogno si è concretizzato.



**“Speddy Pizza”: come mai questo nome? È un nome che adesso può sembrare passato di moda, ma allora l'idea era quella di portare le pizze a casa velocemente.**

**Quanti ragazzi lavorano qui? Siamo in 10 e alcune volte anche di più. La maggior parte sono universitari, ma c'è anche chi lo fa come secondo lavoro.**

**La vostra clientela è per lo più cassaghesa o vengono anche da fuori paese? La fetta maggiore è di Cassago, ma arrivano clienti anche da tutti i paesi limitrofi.**

**La consegna a domicilio è molto richiesta? In che percentuale più o meno? Sì, si aggira intorno al 70% della richiesta. Soprattutto d'inverno è un servizio comodo, anche se lavoriamo maggiormente in primavera e estate. La richiesta poi aumenta in occasioni particolari, come ad esempio quando c'è un'importante partita di calcio.**

**Qual è la pizza più richiesta? A parte la tradizionale margherita, la pizza della casa, superfarcita.**

**Domanda politically incorrect: non avete paura della concorrenza, dato che avete concorrenti in paese e anche nei paesi vicini? Avete qualche segreto per avere comunque tanti clienti? No, perché ognuno ha la sua fetta di clientela e ci conosciamo tutti. Devo ammettere però che qualcuno a cui ho insegnato, qualche idea me l'ha copiata. Uno dei miei allievi ha addirittura aperto una pizzeria in Australia e un altro in Giappone.**

**Quante pizze sfornate in media all'ora, in un momento di punta, come la domenica sera dalle 19.00 alle 20.00? Anche 150.**

**Fate anche pizze dedicate a persone con problemi di alimentazione, ad esempio impasti per celiaci o senza**



**glutine? Certo, abbiamo 5 tipi di impasto, per tutti i tipi di intolleranze e la richiesta è in continuo aumento. Abbiamo anche un impasto che rimane alto e soffice e richiede 60 ore di lievitazione in cella frigorifera.**

**Qual è il segreto per ottenere una buona pizza? Ingredienti, tipo di cottura... Usiamo lievito madre, ma soprattutto conta la farina che non deve essere eccessivamente raffinata ed è comunque apprezzata dalla clientela; anche l'impasto integrale piace, nonostante abbia un sapore rustico e costi un po' di più. Il grano non dista mai più di 40 km dal mulino, usiamo solo grano italiano certificato. Inoltre, privilegiamo i prodotti a km zero, ad esempio la nostra mozzarella arriva da una fattoria di Eupilio. Il forno che usiamo è elettrico, ho lavorato anche con forni a legna, il forno elettrico ha una cottura più veloce e soprattutto più pulita.**

**Avete sempre aderito alla manifestazione “Tra la luna e le stelle” organizzata dall'amministrazione comunale. Secondo voi è una buona iniziativa o c'è qualcosa da migliorare? Si tratta di un'ottima iniziativa che fa bene ai commercianti e anche ai cittadini e il Comune ci ha sempre aiutato, ad esempio, mettendo a disposizione i tavoli.**

**Avete in programma qualche sorpresa per festeggiare il vostro anniversario? L'abbiamo festeggiato nel corso di quest'anno, in occasione della “Notte Bianca” e abbiamo anche colto l'occasione per rimodernare un po' il locale.**

Ringraziamo Davide e auguriamo a lui e al suo staff di continuare a sfornare pizze per almeno altri 20 anni.



# La piazzola ecologica e i suoi volontari

A cura di: **Angelo Brenna**, *Consigliere con delega a Tutela e cura del territorio, Trasporti, Area Ecologica*



**A** volte un numero dice più di molte parole: accade ad esempio confrontando i dati del conferimento rifiuti alla nostra piazzola ecologica negli ultimi tre anni. Non è un semplice esercizio statistico, rappresenta invece in maniera facilmente verificabile l'importanza di lavorare con serietà per raggiungere obiettivi concreti, che aiutino la società intera - e in essa anche la nostra comunità - anzitutto a limitare il più possibile lo spreco di risorse che possono avere una nuova vita e in seconda battuta a evitare che la distruzione del materiale ancora utilizzabile contribuisca a emettere fumi e gas serra: non è infatti un mistero per nessuno che in questi anni il cambiamento climatico costituisca uno dei più grandi pericoli per il nostro pianeta.

Allora qualche numero, giusto a titolo di esempio. I 64.700 kg di carta e cartone raccolti a Cassago nel 2015 sono diventati 88.920 nel 2016, cifra già pressoché raggiunta a inizio novembre 2017, a due mesi dalla fine dell'anno. Per quanto riguarda il vetro siamo passati dai 148mila kg del 2015 ai 153mila del 2016, e si può contare in una raccolta analoga per il 2017, e lo stesso discorso vale per la plastica dal momento che i 2.294 kg raccolti nel 2015 sono diventati 2.900 nel 2016 e sono già arrivati a 2.870 mentre scrivo, ai primi di novembre 2017. È un trend positivo facilmente verificabile anche su tutti gli altri materiali - le voci sono davvero numerose - che vengono conferiti alla nostra piazzola ecologica: i numeri

parlano davvero chiaro. È il segno di un lavoro ben fatto che viene portato avanti non solo dall'Amministrazione comunale ma anche da tutti i cittadini, e la serietà dimostrata dai cassaghesi è qualcosa che conforta tutti coloro che credono nei valori della collaborazione e dell'impegno per l'ambiente.

So che i ringraziamenti, normalmente, si dovrebbero fare alla fine, ma mi sembra importante (oltre che giusto) scrivere qui, subito, che questi risultati a loro modo straordinari non potrebbero essere conseguiti senza l'impegno costante e gratuito dei nostri volontari, che si adoperano con quotidiana energia e buona volontà in un'attività tanto necessaria quanto faticosa. Cassago è un paese in cui l'impegno civico non è mai mancato, sono centinaia le persone che nei vari ambiti offrono il loro tempo e il loro lavoro a favore della comunità, ma credo che agli otto cassaghesi che - insieme a una persona di Veduggio, Comune con cui siamo convenzionati - svolgono la loro opera alla piazzola rifiuti vada rivolto un ringraziamento sentito, profondo, sincero.

La convenzione con Veduggio, iniziata nel gennaio 2016, scadrà alla fine di quest'anno, al termine dei due anni di sperimentazione. Dal momento che i risultati appaiono positivi per entrambi i Comuni, l'idea è di rinnovarla, magari ipotizzando un adeguamento dei termini economico/organizzativi della collaborazione, che corrispondono ora a 11mila Euro l'anno e alla presenza,

come detto sopra, di un dipendente dell'Amministrazione veduggese, accanto ai nostri volontari, nei tre giorni settimanali di apertura. Del resto il conferimento di rifiuti è aumentato anche per via della convenzione con il nostro vicino della provincia monzese, e ciò ha permesso tra le altre cose non solo di non aumentare la TARSU negli ultimi due anni ma addirittura - benché leggermente - di diminuirla.

Al personale già presente comunque, si aggiungerà dal prossimo gennaio anche un dipendente di Silea che avrà una presenza costante con compiti di ulteriore controllo. Ciò porterà gli effettivi della piazzola a dieci totali, un buon numero che sarebbe bello poter integrare con nuovi volontari che vadano ad aggiungersi a quelli che, encomiabilmente, già prestano la loro opera.

Vorrei concludere proprio facendo appello alla generosità con cui tanti cassaghesi offrono il loro tempo alla comunità intera: i nuovi volontari sono sempre bene accetti, in tutte le realtà e certamente anche in questa - fatta di un lavoro magari nascosto e faticoso ma certamente importante - alla piazzola. Del resto il lavoro non manca ed è ad esempio indispensabile anche quello svolto dalla nostra Protezione Civile, altrettanto impegnata nella cura di ambiente e territorio oltre che sempre disponibile ogniqualvolta si presentino necessità ordinarie e straordinarie. Anche questo gruppo è del tutto aperto all'ingresso di nuovi volontari: la comunità infatti è proprio questo: muoversi con senso di appartenenza, ricevere qualcosa in conseguenza del dare, mettersi in ascolto delle necessità e prestare - ciascuno secondo la disponibilità, il tempo e le capacità che ha - la propria opera. Cassago in questo è un esempio anche per i paesi vicini, e più saremo più cose potremo fare.



# Una festa di benvenuto per i Nuovi Nati all'insegna del rispetto per l'Ambiente

A cura di: **Sabrina Ferrante**, Consigliere con delega all'Ambiente e alla Comunicazione

**“... per fare il legno ci vuole l'albero, per fare l'albero ci vuole il seme, per fare il seme ci vuole il frutto, per fare il frutto ci vuole il fiore, ci vuole il fiore, ci vuole il fiore, per fare tutto ci vuole un fiore...”**

Sabato 22 aprile 2017, l'Amministrazione comunale di Cassago B.za ha dimostrato ancora una volta quanto tenga alle nuove generazioni, celebrando la nascita di 42 bambini dell'anno 2016, nella splendida cornice del Parco Rus Cassiacum.



La data non è stata scelta a caso, dato che è coincisa con la celebrazione della Giornata mondiale della Terra, la più grande manifestazione ambientale del pianeta.

I genitori e i bambini si sono riuniti intorno alla splendida quercia che sarà successivamente piantata nel Parco, con l'augurio che venga custodita come patrimonio della nostra Comunità, poiché la cura e la salvaguardia dell'Ambiente che ci circonda permetterà a questi piccoli di crescere in un mondo sano e bello da vivere. I bambini sono stati nominati uno ad uno e i loro nomi sono stati incisi in una targa in legno, preparata dai ragazzi del Laboratorio di manualità, gestito da diversi volontari, tra cui Ferdinando Carrino che desideriamo ringraziare per la fattiva collaborazione alla buona riuscita dell'evento.

In seguito, i bambini sono stati coinvolti in laboratori organizzati dalla

Cooperativa Sineresi, gestore dell'asilo nido comunale "Arcobaleno" e nella lettura di fiabe, promossa in collaborazione con la Biblioteca comunale "Rita Levi Montalcini".

La festa si è conclusa con una gustosa e genuina merenda e con la consegna a ciascun Nuovo Nato di un dono: la Carta dei Servizi offerti dall'Amministrazione, un libro e dei semi, con la speranza che possano germogliare e dare frutti.

Le nuove generazioni rappresentano il futuro e la nostra Amministrazione crede che sia importante instillare in loro, sin dalla più tenera età, valori fondamentali, quali il rispetto e l'attenzione per l'Ambiente, affinché esso diventi sempre più fruibile e sostenibile.

Intervistiamo Simona Proserpio, una delle mamme che ha partecipato all'iniziativa.

**Come si chiama tua figlia e quando è nata?**

Cecilia è nata il 9 giugno 2016.

**Qual è la tua opinione in merito a questa iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale?**

Penso che sia stata un'ottima iniziativa e mi auguro che sia riproposta per i nuovi nati anche nei prossimi anni.

**Qual è stato il momento della festa per te più coinvolgente?**

Il momento più emozionante è stato il nostro arrivo, quando abbiamo visto la quercia dedicata ai nostri bambini.

**Credi che sia importante celebrare una nuova nascita, promuovendo il**

**rispetto per l'ambiente per le nuove generazioni e perché?**

Certo, credo sia molto importante, per sensibilizzare prima di tutto i genitori, perché è la famiglia, innanzitutto, che ha il compito fondamentale di far capire ai bambini l'importanza della cura dell'ambiente.

**Quali servizi ti piacerebbe che fossero offerti dall'Amministrazione comunale per venire incontro alle esigenze delle giovani famiglie e dei più piccoli?**

Auspicherei che l'Amministrazione continuasse a erogare ed eventualmente aumentare i contributi per aiutare le giovani famiglie a sostenere gli alti costi delle rette per la frequenza dell'asilo nido, prima tappa fondamentale per la crescita dei nostri bambini, ma ancora un servizio poco accessibile a molti, dato il costo elevato.

E allora rivolgiamo il nostro più sentito benvenuto a Cecilia e a tutti i "Nuovi Nati".

Arrivederci alla prossima edizione dell'iniziativa.



# L'Associazione Pensionati cassaghesi ha un nuovo direttivo

A cura di: **Simona Proserpio**

Intervistiamo la nuova Presidente, Carla Cattaneo, e ci facciamo raccontare quali speranze e progetti hanno in cantiere i membri dell'Associazione.

## Sappiamo che è stato eletto il nuovo direttivo. Da chi è composto?

Oltre che da me, dalla Vicepresidente, Natalina Fabbri, e dal Comitato, composto da Amedeo Gigo, Antonella Visconti, Antonio Gentile, Enzo Fumagalli, Giancarlo Fraconti, Martino Vergani, Piermario Redaelli, Rosy Vismara, Silvana Cazzaniga, nonché dall'ex Presidente, Roberto Isella, che si occupa della realizzazione dei volantini. Ognuno ha il proprio compito: c'è chi è addetto al bar, chi alla cantina, chi alla sala, chi invece si occupa della parte economica, dell'organizzazione delle cene o della preparazione della tombola che proponiamo una volta al mese, la domenica.

## Avete in mente di proporre qualche novità rispetto al passato?

In realtà stiamo portato avanti quello che c'era già in atto. Ci teniamo però ad aprire alla popolazione cassaghesa, poiché crediamo che sia necessario un rinnovamento, le nuove leve potrebbero dare un aiuto in più, soprattutto a livello sociale.

## Quanti sono tuttora gli iscritti al centro?

Sono 260, c'è chi frequenta il centro assiduamente e chi invece partecipa alle iniziative di interesse.

## Quali sono gli orari del centro?

Il centro è aperto dal lunedì al sabato, dalle 13.30 alle 18.00 e, una volta al





meze, la domenica, in occasione della tombola.

#### **Cosa avete in programma per i prossimi mesi?**

Abbiamo stilato un calendario delle iniziative per i prossimi mesi. Ci sarà il nuovo tesseramento. Negli scorsi mesi, è stato organizzato un corso di burraco ed ora le donne arrivano al centro per giocare, un paio di volte alla settimana; siamo contenti di poter dare spazio anche alla parte femminile che un po' mancava. Stiamo inoltre proponendo un corso di danze meditative, ogni 15 giorni. Le tombolate domenicali sono dedicate in modo particolare alle donne che magari non possono recarsi al centro in settimana, perché nonne e quindi impegnate con i nipoti. Il 31 di dicembre organizzeremo il cenone di San Silvestro. A febbraio, festeggeremo il sabato grasso con una cena a base di selvaggina.

**Collaborate con altre associazioni o gruppi? Ad esempio avete col-**

#### **laborato con il Comitato Genitori per l'organizzazione della serata di Halloween e con l'Amministrazione comunale per le iniziative del Ventaglio.**

Un nostro obiettivo è proprio quello di aprire alle altre Associazioni, tra l'altro diversi membri del Comitato fanno parte dell'Associazione Sajopp. Abbiamo accettato volentieri la proposta dell'Amministrazione di partecipare al progetto Ventaglio che prevedeva un corso di burraco, la cromoterapia e la danza meditativa. Inoltre, in occasione delle prossime festività, dedicheremo un paio di giornate ad un corso finalizzato alla realizzazione di centro tavola natalizi.

**Vi occupate direttamente voi dell'organizzazione delle cene o delle iniziative o vi avvalete di aiuti esterni?**

Ci occupiamo noi dell'organizzazione delle iniziative, i corsi però possono essere tenuti da esterni.

#### **Abbiamo visto che avete anche una pagina Facebook? La gestite direttamente voi?**

La pagina Facebook è gestita da noi e aggiornata giornalmente.

#### **Questo nuovo direttivo ha qualche obiettivo particolare?**

Il nostro desiderio più grande sarebbe quello di riuscire a fare da ponte tra gli "anziani" e le nuove generazioni. L'anziano può trasmettere ai giovani valori legati, ad esempio, alle tradizioni del paese o ai mestieri che si stanno perdendo. Un altro nostro obiettivo è aumentare il numero degli iscritti, affinché i nuovi membri possano dare un contributo al paese o possano più semplicemente socializzare, combattere il senso di solitudine, scambiare idee; perché l'integrazione è importante anche a livello personale. Infine, ci piacerebbe poter andare a prendere, con il pulmino che l'Amministrazione comunale metterebbe a disposizione, chi è solo e non può raggiungere il centro in modo indipendente.

Grazie, Carla per la piacevole chiacchierata e in bocca al lupo per tutti i vostri progetti.



# Nuovo volto per il nostro “asilo”

A cura di: **Lorenzo Colzani**, *Assessore ai Lavori Pubblici*

**N**ella seconda metà del mese di agosto hanno avuto inizio i lavori che hanno interessato la nostra scuola dell'infanzia, un luogo davvero importante per la nostra comunità che ha visto transitare al suo interno generazioni e generazioni di bambini cassaghesi di ieri e di oggi. I nostri nonni hanno giocato e imparato molto in quelle aule, i nostri genitori e noi tutti abbiamo intrapreso i primi passi della nostra vita sociale in questa Villa, forse dall'esterno un po' austera, ma che al suo interno trasuda di ricordi, voci e colori.

L'idea iniziale della nostra Amministrazione Comunale era quella di rendere fruibili i più di duecento metri quadri del primo piano della villa storica, in cui è insediata la nostra scuola materna, e adeguare la struttura ai nuovi canoni di sicurezza antincendio.

Per raggiungere il nostro obiettivo ci siamo rivolti a un professionista: l'architetto Simoncini, dell'ordine di Lec-

co, ha redatto un progetto e l'ha inviato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Milano, essendo questo un edificio storico vincolato a livello paesaggistico ed architettonico. Come alcuni di voi sapranno, la costruzione che ospita la nostra scuola dell'infanzia ha inizio nei primi del '900, quando i duca Visconti di Modrone decisero di offrire alla cittadinanza cassaghesa e alle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret un luogo non solo per accogliere i più piccoli, ma anche un convitto per le sorelle che si occupavano della loro educazione.

Nel dopoguerra la struttura è stata formalmente donata al comune di Cassago Brianza dagli eredi Visconti di Modrone, a vincolo che continuasse ad ospitare l'opera di carità e di educazione verso gli infanti. La presenza religiosa delle Sorelle della Carità è stata continuativa e dirimente nell'attività educativa della scuola fino all'inizio degli anni duemila, quando, con il trasferimento delle ultime madri e la crisi delle vocazioni, è cessata l'opera di carità più che secolare nel nostro paese.

Da allora il piano rialzato della villa ha perso la sua funzione di convitto e per alcuni anni è stato occupato provvisoriamente dalla biblioteca comunale, per poi ritrovarsi vuoto e inutilizzato.

Tornando al presente, i lavori di riqualificazione, progettati e valutati dalla soprintendenza, hanno avuto un cammino iniziale abbastanza travagliato. Dopo attente revisioni e valutazioni, il sovrintendente ha ordinato un ripristino più complessivo



di spazi della struttura contestuale alle opere previste per la fruizione dell'ex convitto delle suore.

Il progetto definitivo e approvato prevede il recupero della struttura originale del portico d'ingresso, con la rimozione dei serramenti postumi, apposti negli anni '50 e il recupero delle volte e delle colonne, prevedendo anche la creazione di una bussola di metallo e vetro per l'accesso alla struttura.

Queste prescrizioni, come potete immaginare, hanno fatto lievitare non di poco la spesa che si è resa comunque sostenibile, grazie all'aggiudicazione di un bando regionale sull'edilizia scolastica che ci ha permesso di accendere un mutuo a interessi zero per circa 90 mila euro, metà dell'importo complessivo delle opere.

Mentre l'iter burocratico delle opere è stato parecchio travagliato e tra i vari passaggi sono trascorsi alcuni mesi, in confronto la realizzazione dei lavori è stata notevolmente più agile. Il progetto è stato portato a termine in circa tre mesi.

Ora, a lavori ultimati, possiamo notare come la struttura abbia recuperato slancio architettonico e armonia estetica. Inoltre, non dimentichiamo l'aspetto funzionale, obiettivo primario dell'intervento: circa centocinquanta metri quadri sono stati resi agibili e in buona parte saranno messi a disposizione della scuola dell'infanzia.

In particolare il salone centrale, di circa novanta metri quadri, che verrà utilizzato come spazio polivalente, principalmente dedito alle attività motorie dei piccoli alunni. Sono disponibili anche altre aule più piccole che hanno possibilità di ingresso indipendente e che saranno messe a disposizione per altre tipologie di utilizzo.



# Il progetto “Util’Estate” e i suoi ragazzi

A cura di: **Guglielmo Giussani**, *Vicesindaco e Assessore ai Servizi alla Persona*



Nella scorsa estate, da lunedì 3 a venerdì 7 luglio, molti cassaghesi dovrebbero aver notato diversi ragazzi che - accompagnati da alcuni operatori - hanno lavorato presso i parchi comunali, in alcune delle vie principali del paese e all'interno del cortile dell'Istituto Comprensivo Scolastico. Si è trattato dei giovani impegnati nel progetto “Util’Estate”, parte integrante dell’iniziativa “Living Land” che vede coinvolti gli ambiti distrettuali di Merate, Lecco e Bellano in collaborazione con la Fondazione Cariplo e il consorzio “Consolida”: il Comune di Cassago ne è stato quest’anno Ente capofila per il distretto di Barzanò.

L’aspetto qualificante di questa proposta consiste nella sperimentazione di un modello di welfare di comunità fortemente partecipato da soggetti pubblici e del Terzo Settore del territorio, oltre che con il supporto dei Servizi sociali dei Comuni aderenti. In sostanza l’iniziativa è volta al coinvolgimento dei giovani e si pone l’obiettivo di una loro collaborazione attiva alla vita sociale, favorendo in modo concreto il sostegno alla transizione alla vita adulta da parte degli adolescenti, ciò attraverso il lavoro e la prestazione di un’opera che riguardi il bene pubblico, ovvero ciò che appartiene alla comunità e di conseguenza a tutti noi, loro inclusi. Sono stati diversi i lavori effettuati, che hanno spaziato dall’imbiancatura, alla tinteggiatura, alla pulizia del verde pubblico.

I ragazzi coinvolti sono stati otto, e tra questi sono scesi in campo anche due cassaghesi, insieme a un giovane di Barzago, a due di Barzanò, a uno di Viganò e a due adolescenti di Sirtori, tutti di età compresa tra i 15 e i 17 anni. A seguirli abbiamo avuto il supporto di Pietro, un educatore della Cooperativa “Consolida”, insieme ai

volontari Piercarlo, Enzo e Luciano con il mio supporto quale Assessore ai Servizi sociali.

Certamente l’esperienza è stata di stimolo per ragazzi che a breve si troveranno ad affrontare la realtà sociale e lavorativa adulta, e quindi a dover prendere pienamente coscienza delle loro responsabilità. Nell’insieme è stata incoraggiata la positività delle relazioni tra persone di età ed esperienze lavorative diverse, cercando di far emergere sia i punti di forza sia quelli di debolezza di questi ragazzi, allo scopo di renderli più consapevoli del fatto che ciò che ci circonda è un “bene” che ci appartiene, ci riguarda, di cui è importante prendersi cura. Gli obiettivi programmati con l’Uf-



ficio tecnico sono stati raggiunti: i ragazzi si sono dimostrati puntuali e attenti e hanno lavorato con dedizione. Ancora una volta si è dimostrato che i nostri giovani, quando vengono messi nelle condizioni idonee, dimostrano capacità e responsabilità. Un grazie va comunque rivolto a tutti coloro che a vari livelli hanno permesso la realizzazione del progetto: ai volontari, Piercarlo, Enzo e Luciano, all’Operatore ecologico comunale Francesco - che si sono alternati in quei giorni di luglio veramente soffocanti - e agli Uffici Servizi Sociali e Tecnico del Comune, a cura dei quali è stata predisposta tutta la necessaria documentazione. Un grazie sincero anche all’educatore Pietro, “tutor” eccezionale, e ai ragazzi dell’associazione FrecciaRosso che hanno messo a disposizione la loro sede per il momento del pranzo consumato insieme.

## Di seguito l’elenco dei lavori effettuati:

- Via Nazario Sauro e Viale Rimembranze: pulizia della green-way dalle erbe infestanti e sistemazione telo.
- Terrazzo del Palazzo comunale: carteggiatura e verniciatura a tre mani delle otto panchine del gazebo Biblioteca.
- Parco monumentale “*Rus Cassiacum*”: carteggiatura e verniciatura di dieci panchine e del tavolo da pic-nic.
- Parco del “*Cioss*” (Oriano): carteggiatura e verniciatura di otto panchine e del tavolo da pic-nic.
- Area cimiteriale: carteggiatura e verniciatura delle due panchine.
- Istituto Comprensivo Scolastico “*Agostino d’Ippona*”: carteggiatura e verniciatura a smalto della recinzione posta a confine con l’Istituto Sant’Antonio - Opera don Guanel-la.



# L'arrivo di un nuovo parroco a Cassago

Attraverso un'intervista, chiediamo al Sindaco le prime impressioni dopo avere accolto nella comunità cassaghesa il nuovo parroco don Giuseppe Cotugno.

**E così Cassago ha un nuovo parroco, ti aspettavi questo “cambio della guardia”?**

Sinceramente no, è stato un po' un fulmine a ciel sereno. Del resto le motivazioni che stanno alla base dell'avvicendamento tra don Adriano e don Giuseppe sono di tale spessore che non c'è molto da aggiungere alla felicità nell'avere comunque una guida per la Parrocchia e al senso di rispetto e di stima che provo per la scelta missionaria del parroco uscente.

**In effetti, però, non è solo questione di “osservare” un avvicendamento: Parrocchia e Comune sono due real-**

**tà importanti per la vita di una comunità.**

Direi persino di più: non soltanto sono le due Istituzioni più vicine ai cittadini ma sono anche quelle attorno alle quali tutta la cittadinanza si stringe per affrontare i problemi che emergono così come per gestire la vita di ogni giorno. Al di là del ruolo spirituale – primario e importantissimo – che ha la Parrocchia, infatti, è fuor di dubbio che si tratti di un'agenzia non soltanto di tipo religioso: è una realtà che offre risposte a tanti bisogni, che si rivolge ai giovani come agli anziani, a tutte le famiglie, ed è per questo che

la prima parola che mi viene in mente quando penso a come si possono porre queste due Istituzioni l'una nei confronti dell'altra è “collaborazione”.

**Cosa che già esiste da tempo.**

Certo che sì, perché questo è lo strumento principale con cui possono essere soddisfatte le esigenze di tutti. A Cassago questa è una storia che c'è sempre stata e da quando sono impegnata nell'Amministrazione, quindi fin dal tempo di don Luigi Redaelli, la collaborazione tra le Istituzioni è sempre stata uno dei primi punti dell'agenda di ogni Sindaco.

**E quindi si tratta di un lavoro da proseguire, non da impostare.**

Naturalmente: avremo di certo incontri e proposte sui nuovi temi che dovessero porsi all'ordine del giorno ma intanto è prioritario continuare nello spirito di questi anni. Faccio solo un esempio, giusto per chiarire cosa possono fare Comune e Parrocchia quando uniscono le loro non piccole forze: pensiamo al post-scuola: abbiamo realizzato tre settimane sperimentali con don Adriano e già ora ho avuto incoraggianti colloqui con don Giuseppe per proseguire in questa esperienza che coinvolge anche la scuola - altra agenzia imprescindibile - e in cui come Amministrazione abbiamo ben volentieri inserito la presenza di un nostro educatore. In fondo Cassago ha sul proprio territorio strutture educative che vanno dal Nido alle Medie, e già questo è frutto di una scelta forte che caratterizza il nostro paese da decenni: è anche questo che contribuisce a fare di un Comune una comunità. Anche grazie a questa presenza non solo i cittadini “rimangono” sul territorio che vivono ma possiamo aprirci a tutte quelle persone che vengono dai paesi vicini e



*I saluti a don Adriano*

che si accorgono che qui c'è uno stile speciale. In questo un grande ringraziamento devo rivolgerlo al Dirigente scolastico dott. Rosa, uno che si prende in carico lo studente in quanto persona, un uomo schivo ma davvero presente che conosce i suoi ragazzi uno a uno, e sono oltre settecento.

### **Quello educativo, però, non è l'unico tema sul tavolo**

No, certo. In questo senso ritengo che la presenza del nuovo parroco sia importantissima perché ogni avvicendamento produce anche il vento di una novità di cui c'è sempre bisogno per crescere. Don Giuseppe mi ha colpito fin dal principio per la sua figura solare e per la disponibilità che ha da subito manifestato a ragionare con l'Amministrazione sulle tematiche sociali. Sono questioni importanti, spesso delicate, che certamente accomunano i doveri di chi governa la cosa pubblica e quelli di chi regge la guida della Parrocchia. Parlo di collaborare insieme su tutti quei temi concreti che chiamiamo "nuove emergenze" ma che ho l'impressione si stiano facendo di giorno in giorno quotidiane, parte dell'ordinaria amministrazione più che della straordinaria. Collaboreremo ancora con la Caritas ad esempio, proprio per dare risposta a problematiche di questo tipo.

### **D'altronde siamo un paese non molto grande, ma nemmeno piccolissimo...**

Lo dicevo proprio accogliendo don Giuseppe nel giorno del suo insediamento: Cassago è una comunità di ben oltre quattromila persone, e la nostra Amministrazione ha non solo il dovere, non solo la volontà ma anche il desiderio di interagire in un continuo confronto che avvenga sì nel rispetto dei rispettivi ruoli ma anche sapendo andare al di là di essi: così come sino a oggi ogni parroco e ogni Sindaco hanno sempre operato nello spirito di servizio verso le comunità religiosa e civile, ancora intendiamo muoverci in questa direzione e sono sicura di interpretare in questo anche la volontà di don Giuseppe, che è giunto tra noi pieno di entusiasmo e con la nostra stessa voglia di lavorare per unire e per perseguire quel bene comune che è obiettivo di noi tutti.



*Il Benvenuto a don Giuseppe*

### **Quali altri temi ritieni importante sottolineare?**

Di bisogni in un paese come il nostro ce ne sono molti, ma tengo a dire che don Adriano ha lasciato dietro di sé un campo fertile in cui lavorare: la sua è stata una presenza della quale essere grati e sono certa che nello stesso solco ci troveremo e ci vedremo spesso anche con don Giuseppe: il dialogo e la presenza costante sono la chiave con cui affrontare e risolvere i problemi e l'esempio che don Adriano ha dato in questi anni, impegnandosi costantemente con gli anziani,

con gli ammalati e con i giovani, sarà sicuramente guida anche il per il nuovo parroco. C'è poi il tema delicato dell'aiuto verso i più bisognosi e verso quelle realtà nascoste che pure vanno conosciute e sostenute. Il confronto e la condivisione delle difficoltà che si incontrano sono gli strumenti con cui il Comune e la Parrocchia possono ragionare sulle questioni aperte e trovare soluzioni ai problemi. È come dicevo all'inizio: l'architrave di tutto la conosciamo bene e si chiama "collaborazione". Riprendiamo il lavoro da lì.

# L'ambasciatore ucraino consegna la Medaglia della Repubblica ad Armando Crippa, per il suo impegno a favore di Chernobyl

A cura di: **Simona Proserpio**

Si è svolta nel pomeriggio di mercoledì uno febbraio 2017, nella gremita Sala Consigliere del Comune di Cassago Brianza, la cerimonia che ha omaggiato il Presidente dell'Associazione "Cassago Chiama Chernobyl" con l'Alto riconoscimento del Presidente della Repubblica d'Ucraina Petro Oleksivovych Porošenko. A consegnare il premio è stato l'Ambasciatore ucraino in Italia, Yevhen Perelyghin, in visita alla comunità cassaghesa insieme al Console generale d'Ucraina a Milano, Roman Goriainov, e al Console ucraino dello stesso capoluogo lombardo, Yevhen Shkvyra.

"Oggi onoriamo un cittadino cassagheso ma, attraverso lui, noi onoriamo tutte le associazioni che appoggiano l'attività del signor Crippa, tutte le famiglie di Cassago, provincia e regione che ogni anno aiutano i bambini ucraini. Onoriamo anche l'attività sociale delle molte associazioni amiche. Grazie Armando per la sua attività di assistenza ai ragazzi, soprattutto delle famiglie disagiate, e ai bambini orfani o i cui genitori sono stati uccisi in guerra. Dal 1996 più di duemila bambini di varie età provenienti da territori contaminati sono stati ospitati in Italia e questo per noi è molto importante. Siamo molto grati anche per il sostegno che state dando ai tanti ospedali e all'orfotrofio della regione di Chernigov. Nel 2016 altri cento bambini ucraini sono



stati accolti sia in estate che in inverno. Oggi siamo qui per esprimere la nostra gratitudine. Oggi non assegniamo solo una medaglia al merito con un diploma, - ha asserito l'Ambasciatore - ma manifestiamo il rispetto di tutto il popolo ucraino nei confronti di tutti voi e di Armando Crippa".

"È una sorpresa ricevere questo riconoscimento che non viene dato a me come persona, ma è condiviso con tutti i miei collaboratori e con le famiglie, che sono il perno della nostra attività. Noi continuiamo a portare avanti tre progetti di accoglienza all'anno, due in estate e uno in inverno. Certo, è impegnativo anche per la burocrazia snervante. Abbiamo sempre bisogno dell'aiuto della questura, che deve valutare ogni singola domanda e dare il nullaosta per tutto. Spesso ci scontriamo con questioni burocratiche, a volte giuste ma qualche volta un po' pesanti, ma noi riusciamo sempre a superare le difficoltà con la nostra testardaggine. Ringrazio chi ci dà una mano e i sindaci che, con diverse iniziative, ci permettono di avere grande solidarietà in tutta la provincia di Lecco e non solo" ha affermato Armando Crippa. "A volte discutiamo, - ha aggiunto - ma alla fine tutti si impegnano molto volentieri e sono entusiasti perché



vedono i frutti di tutte le nostre attività".

Tra i progetti promossi dall'Associazione, oltre alle adozioni a distanza che ad oggi sono circa venti, vi sono iniziative per la formazione professionale dei giovani che vengono in Italia per studiare e mettere in pratica le loro conoscenze e che diventano, ad esempio, imbianchini, cuochi, falegnami, biologi.

Recentemente sono stati sostituiti i serramenti in una scuola per disabili e si provveduto all'invio di materiale sanitario per le strutture sanitarie di Chernigov, secondo le forme di collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Lecco, attivate grazie alla disponibilità del Dottor Giacomo Molteni.

Il Presidente dell'Associazione cassaghesa ha sottolineato che: "Proprio ieri è arrivato in Ucraina il tir con le lampade scialitiche, spedite recentemente a completamento del tavolo operatorio dell'ospedale regionale di Chernigov. Abbiamo ritirato il materiale sabato e poi caricato sul mezzo pesante. Ci hanno riferito che le lampade sono giunte a destinazione e che sono pronte per essere montate. Prossimamente andremo a visionare anche questo lavoro".

"Cassago Chiama Chernobyl" sta lavorando ad un accordo con Regione Lombardia al fine di ottenere aiuti sanitari e contributi, anche a livello europeo, a favore della guarigione dei minori.

Inoltre, lo scorso anno è stato ospitato un gruppo folkloristico che ha tenuto spettacoli in diversi comuni.



“Un progetto nuovo che abbiamo in mente - ha aggiunto Armando Crippa - riguarda l'esposizione di disegni realizzati dai nostri piccoli ospiti. La nostra intenzione è quella di creare una maggiore sensibilizzazione. L'ambizione è che questa mostra possa essere esposta a Chernigov, oltre che nel consolato e all'ambasciata. Sarebbe bello anche nella sede del Parlamento Europeo. Di Ucraina si parla poco, ma questa nazione ha ancora tanto bisogno di aiuto”.

Non sono poi da dimenticare le undici ambulanze consegnate dal 2009 e rimesse in funzione grazie al meccanico Gianfranco Ravasio.

L'ambasciatore ucraino ha apposto sulla giacca di Armando la medaglia al merito conferita dal Presidente della Repubblica d'Ucraina e gli ha consegnato un diploma. Il Presidente di “Cassago chiama Chernobyl” ha omaggiato gli ospiti con alcune opere d'arte realizzate da un artista locale:

tra queste un cuore, simbolo della solidarietà e del forte legame di amicizia tra il popolo ucraino e l'Italia.

A conclusione della cerimonia, l'Amministrazione comunale ha conferito targhe commemorative all'Ambasciatore d'Ucraina, al Console generale e al Console d'Ucraina a Milano. A tutti i presenti è stato infine offerto un ricco buffet preparato dagli studenti dell'Istituto professionale “Aldo Moro” di Valmadrera.

## Una serata con Angelo Colombo: “Perché non provare?”

A cura di: **Ivano Gobbatto**

Si è svolta lo scorso 2 dicembre, nell'ambito della seconda edizione del “Festival della Cittadinanza” promosso dall'Amministrazione comunale, un incontro dal titolo “Se insisti e resisti raggiungi e conquisti” in cui Angelo Colombo ha voluto presentare la sua autobiografia “Voglia di camminare” che, pubblicata per la prima volta nel 1997, ha raggiunto il traguardo della terza edizione aggiornata. La storia di Angelo, classe 1962, è stata raccontata in un'aula consiliare colma di pubblico: la prima svolta drammatica risale a un giorno di inizio febbraio del 1991 quando, a seguito di un incidente sul lavoro, ha subito la frattura di due vertebre dorsali con la lesione del midollo spinale e il conseguente danno paraplegico agli arti inferiori. Angelo però non si è arreso neppure davanti a una sentenza di irreversibilità e si è prestato come volontario per la sperimentazione condotta dal prof. Giorgio Brunelli, pioniere nelle tecniche operatorie microchirurgiche e promotore dell'Associazione per la Ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale, divenuta in seguito Fondazione. L'intervento, nell'aprile del 1994, è consistito nel trasferimento di alcune fibre nervose del nervo ulnare, nel braccio, indirizzandole verso i muscoli paralizzati

della gamba e del gluteo: Angelo è quindi stato il primo paziente sottoposto a questa procedura sperimentale, “colui che ha dato il primo calcio al pallone cosicché si potesse giocare la partita”.

L'incontro del 2 dicembre ha così voluto onorare, insieme al coraggio di Angelo, anche la ricorrenza della “Giornata internazionale delle persone con disabilità” prevista per l'indomani, e con essa esprimere il ringraziamento a tutti coloro che prestano gratuitamente la loro opera di volontariato nei molti ambiti in cui si svolge la vita civile di una comunità. Anche per questo si è voluto dare il titolo di “Festival della Cittadinanza” alle iniziative tradizionalmente previste a Cassago tra fine novembre e inizio dicembre - dalla serata sulla paraplegia sino al “Natale di Solidarietà 2017” - così da mostrare il filo conduttore dell'impegno gratuito per il prossimo che proprio la nostra comunità vive intensamente dal momento che conta oltre cento volontari nei diversi gruppi che supportano il lavoro dell'Amministrazione: non è un caso se il Sindaco Rosaura Fumagalli ha nel suo intervento definito Cassago “un paese molto ricco proprio perché ci sono tante persone che si mettono costantemente a disposizione degli altri”.



Anche il coraggio con cui Angelo Colombo si è generosamente sottoposto alle terapie del prof. Brunelli non avrebbe potuto condurre ai tanti prestigiosi risultati raggiunti se non ci fossero stati - come ha sottolineato la dott.ssa Loredana Teofilo nel proprio intervento di chiusura - l'impegno e il lavoro di tanti amici che gli sono stati a fianco in questi lunghi anni. E proprio dal motto che ha guidato Angelo, “Perché non provare?”, possiamo tutti prendere esempio e scegliere di dedicare almeno una parte del nostro tempo per essere d'aiuto alla comunità in cui viviamo. Non importa che quel tempo sia tanto o sia poco, importa che ci sia e che si accompagni a un pizzico di solidarietà e di senso della comunità. In fondo... perché non provare?



# INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITA'

## SERVIZI DEL COMUNE

### Comune di Cassago Brianza

Piazza Italia Libera 2 - Tel. 039 921321 - Fax 039 9211009

E-mail [info@comune.cassago.lc.it](mailto:info@comune.cassago.lc.it)

PEC [comune.cassagobrianza@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cassagobrianza@pec.regione.lombardia.it)

### Uffici comunali, recapiti e orari di apertura al pubblico (in vigore da gennaio 2017)

#### SPORTELLO DEL CITTADINO - Tel. 039 9213.201

E-mail [urp@comune.cassago.lc.it](mailto:urp@comune.cassago.lc.it)

Da Lunedì a Sabato ore 10.00-12.30 / Martedì anche 17.00-19.30

#### SERVIZI DEMOGRAFICI - Tel. 039 9213.221

E-mail [demografici@comune.cassago.lc.it](mailto:demografici@comune.cassago.lc.it)

Da Lunedì a Sabato ore 10.00-12.30 / Martedì anche 17.00-19.30

#### PROTOCOLLO - Tel. 039 9213.217

E-mail [info@comune.cassago.lc.it](mailto:info@comune.cassago.lc.it)

Da Lunedì a Venerdì ore 10.00-12.30

#### UFFICIO TECNICO - Tel. 039 9213.224

E-mail [tecnico@comune.cassago.lc.it](mailto:tecnico@comune.cassago.lc.it)

Martedì ore 17.00-19.30 (orario provvisorio)

#### TRIBUTI E RAGIONERIA - Tel. 039 9213.230-227

E-mail [tributi@comune.cassago.lc.it](mailto:tributi@comune.cassago.lc.it)

Martedì ore 10.00-12.30 e 17.00-19.30

Giovedì ore 10.00-12.30 / Sabato ore 10.00-12.30

#### POLIZIA LOCALE - Tel. 039 9213.222

E-mail [polizialocale@comune.cassago.lc.it](mailto:polizialocale@comune.cassago.lc.it)

Martedì ore 10.00-12.30 e 17.00-19.30

Giovedì ore 10.00-12.30 / Sabato ore 10.00-12.30

#### SERVIZI ALLE PERSONE - Tel. 039 9213.226-247

E-mail [servizisociali@comune.cassago.lc.it](mailto:servizisociali@comune.cassago.lc.it)

Martedì ore 10.00-12.30 e 17.00-19.30 / Giovedì ore 10.00-12.30

#### SEGRETERIA - Tel. 039 9213.232-231

E-mail [segreteria@comune.cassago.lc.it](mailto:segreteria@comune.cassago.lc.it)

Da Lunedì a Venerdì ore 10.00-12.30 / Martedì anche 17.00-19.30

#### BIBLIOTECA Ingresso da Piazza don Motta - Tel. 039 9213.250

E-mail [biblioteca@comune.cassago.lc.it](mailto:biblioteca@comune.cassago.lc.it)

Lunedì 14.30-18.30 Venerdì 14.30-18.30

Martedì 9.00-12.30 Sabato 9.00-12.00 e 15.00-18.00

Mercoledì 14.30-18.30 Domenica 10.00-12.00

Giovedì 20.30-22.00

### Asilo Nido Arcobaleno, Via Italia Libera 2 - Tel. 039 956623

### Centro Raccolta Rifiuti, presso stazione ferroviaria. Apertura:

1 aprile-30 settembre: martedì (privati) e mercoledì (aziende) 15.00-18.00 / Sabato (privati) 9.00-12.00 e 14.00-17.00

1 ottobre-31 marzo: martedì (privati) e mercoledì (aziende) 14.00-17.00 / Sabato (privati) 9.00-12.00 e 14.00-17.00

Per il ritiro gratuito di elettrodomestici a domicilio è possibile contattare la ditta "Il trasporto" di Perego al numero 039 5311661

### Cimitero, in via S. Allende - Apertura: 1 aprile-31 ottobre ore 7.30-20.00 / 1 novembre-31 marzo ore 7.30-17.30

### Palestra, Sala Civica Oriano, Spazio Donna e Sala del Pellegrino a tua disposizione!

Per iniziative ed eventi è possibile richiedere in utilizzo i seguenti spazi comunali:

**Palestra comunale Sandro Pertini**, in piazza Italia Libera, da parte di associazioni e gruppi sportivi e non con sede a Cassago Brianza o fuori paese; cittadini residenti a Cassago Brianza o fuori paese

**Sala Civica di Oriano**, in via San Gregorio 12, da parte di cittadini residenti a Cassago Brianza o fuori paese, condomini con sede a Cassago Brianza o fuori paese, enti, associazioni e gruppi di fuori paese, imprese pubbliche e private

**Spazio Donna**, in via San Gregorio 12, da parte di associazioni o gruppi di cittadini per attività ricreative, culturali e di promozione del ruolo della donna.

Per informazioni sulla disponibilità di queste strutture, sulle modalità e sulle tariffe di utilizzo: tel. 039 9213244

**Sala del Pellegrino**, all'interno dei Ruderì della Villa Visconti, nel Parco monumentale Rus Cassiciacum - da parte di privati per riti civili (matrimoni), convegni, riunioni e mostre.

Per informazioni sulla disponibilità della Sala, sulle modalità e sulle tariffe di utilizzo: tel. 039 9213231

### Vuoi essere aggiornato sui servizi e sulle notizie dal Comune?

Puoi ricevere informazioni comunali aggiornate...



... **sul tuo diario Facebook**: cerca la pagina "Comune di Cassago Brianza", clicca su Segui e poi su Notifiche, scegliendo Tutti i post ed Eventi



... **sul tuo profilo Twitter**: cerca la pagina "Comune Cassago B.za" e clicca su Segui



... **via sms o via e-mail**: scarica dal sito comunale il modulo di adesione al servizio "Cassago on line" e fallo avere allo Sportello del Cittadino

Ricorda che puoi trovare informazioni sulle attività comunali con la relativa modulistica sul sito istituzionale

[www.comune.cassago.lc.it](http://www.comune.cassago.lc.it) Sezione Comune > Uffici e orari

Per informazioni: tel. 039 9213201, e-mail [urp@comune.cassago.lc.it](mailto:urp@comune.cassago.lc.it)



### Wifi libero e gratuito in Biblioteca e al Parco Rus Cassiciacum

È possibile usufruire gratuitamente della connessione Internet presso la Biblioteca comunale, il Parco Rus Cassiciacum e piazza Italia Libera: basta disporre di un dispositivo wifi, ricercare le reti disponibili, selezionare la rete "BWFree-WiFi" ed effettuare il login secondo le modalità indicate.

## SERVIZI DEL TERRITORIO

### Parrocchia Santi Giacomo e Brigida

Piazza San Giovanni XXIII, 10 - Tel. 039 955715 - Fax 039 9287249

E-mail: [parrocchia.cassago@libero.it](mailto:parrocchia.cassago@libero.it)

### Istituto Comprensivo Statale Agostino di Ippona

#### Segreteria e Scuola Secondaria di I grado

Via Santo L. Guanella 3

Tel. 039 955358, e-mail: [lcic807004@istruzione.it](mailto:lcic807004@istruzione.it)

#### Scuola Primaria, Piazza Trento e Trieste, 1

Tel. 039 956078, e-mail: [elemcassago@tiscali.it](mailto:elemcassago@tiscali.it)

#### Scuola dell'Infanzia, Via Visconti di Modrone, 1

Tel. 039 955681, e-mail: [smcassago@tiscali.it](mailto:smcassago@tiscali.it)

### Ufficio Postale

Via Visconti di Modrone, 16 - Tel. 039 955292

Orari: Da lunedì a venerdì 8.20-13.35 / Sabato ore 8.20 - 12.35

### Acquedotto - Servizio idrico Idroservice Srl

Ufficio territoriale a Perego in Via Statale 43. Numeri verdi:

• Info, allacciamenti, consumi: 800 085588, lunedì-venerdì ore 8-18

• Emergenze e guasti: 800 894081 attivo 24 ore su 24

### Carabinieri - Stazione di Cremella

Piazza Salvo D'Acquisto, 1 - Tel. 039 955277

### Sportello di Mediazione e conciliazione

per risolvere controversie civili: liti condominiali, divisioni, successioni ereditarie, locazioni, recupero crediti fra privati, controversie patrimoniali tra coniugi. Prima consulenza gratuita, successivo servizio di mediazione a costi contenuti.

Attivo il Giovedì ore 9-13 a Casatenovo in Via Cascina Levada 1, Il piano

Info e appuntamenti:

348 3548451 dott. Zilioli / 338 4344552 Sig.ra Scorta

E-mail [casatenovo@istitutoicaf.it](mailto:casatenovo@istitutoicaf.it)

### ATS Brianza (ex ASL di Lecco) Presidio di Casatenovo

Via Monteregeo, 15 - Tel. 039 923121 - Fax 039 9231224

### ASST - Azienda Socio Sanitaria territoriale di Lecco

Numero unico per sedi ospedaliere Lecco, Merate, Bellano: 848 884422

### Servizio di continuità assistenziale (Guardia medica) - Casatenovo - Tel. 039 9231225

Attiva dalle ore 8 del sabato alle ore 8 del lunedì successivo. Dalle ore 10 del giorno prefestivo alle ore 8 del giorno successivo al giorno festivo. Dalle ore 20 alle ore 8 di tutti i giorni feriali.

### Orario ricevimento medici a Cassago Brianza (aggiornato al 1 gennaio 2017)

	Dott. Citterio	Dott. Coduri	Dott.ssa Galimberti	Dott.ssa Drigo	Dott. Galbiati	Dott.ssa Cerioni
	039.957641	039.958601 348.7142821	331.1227595	039.958601 348.5535710	039.956868 347.9138799	345.7760240
LUN.	14.00 - 16.00	8.30 - 11.00 15.30 - 18.00	10.30 - 12.00 17.30 - 18.30 Primi 20 minuti di ogni ambulatorio ricette	11.00 - 11.30 Compilaz. ricette 11.30 - 12.30 Per appuntamento 18.00 - 20.00 Per appuntamento	10.30 - 12.00	13.30 - 16.00 Per appuntamento
MAR.	10.30 - 12.30	15.30 - 19.30 Per appuntamento	14.00 - 15.30 Primi 20 minuti di ogni ambulatorio ricette	8.00 - 9.00 Compilaz. ricette 9.00 - 11.00 Accesso libero	17.00 - 19.00	10.30 - 13.00 Per appuntamento
MER.	11.00 - 13.00	8.30 - 11.00	9.00 - 10.00 Primi 20 minuti di ogni ambulatorio ricette	15.30 - 19.30 Per appuntamento	-	10.30 - 13.00 Per appuntamento
GIO.	15.00 - 16.00 Compilaz. ricette 16.00 - 19.30 Accesso libero	15.30 - 19.30 Per appuntamento	-	8.00 - 9.00 Compilaz. ricette 9.00 - 11.00 Accesso libero	10.30 - 12.00	15.00 - 18.00 Per appuntamento
VEN.	-	15.00 - 18.00	11.00 - 12.30 Primi 20 minuti di ogni ambulatorio ricette	8.00 - 9.00 Compilaz. ricette 9.00 - 11.30 Accesso libero	10.30 - 12.00	10.30 - 13.00 Per appuntamento
SAB.	-	-	-	-	10.30 - 12.00	-